



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
FIIC81000B: CAPRAIA E LIMITE

Scuole associate al codice principale:

FIAA810007: CAPRAIA E LIMITE

FIAA810018: INFANZIA LIMITE

FIAA810029: INFANZIA CAPRAIA

FIEE81001D: CORRADO CORTI PRIMARIA CAPRAIA

FIEE81002E: G.MARCONI PRIMARIA LIMITE

FIMM81001C: SC.SEC.DI 1' GRADO



Ministero dell'Istruzione



Contesto

pag 2	Popolazione scolastica
pag 9	Territorio e capitale sociale
pag 20	Risorse economiche e materiali
pag 27	Risorse professionali



Esiti

pag 36	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Esiti in termini di benessere a scuola
pag 12	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 15	Ambiente di apprendimento
pag 18	Inclusione e differenziazione
pag 117	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 126	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 133	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 147	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 160	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione scolastica

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	119	113,7	107,0	95,2
Scuola primaria	276	355,0	347,5	367,8
Scuola secondaria di I grado	214	301,4	282,8	284,4

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	1	2,4	2,7	3,3
Scuola primaria	9	14,6	17,4	22,3
Scuola secondaria di I grado	7	13,0	15,5	17,5

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	0	0,0	0,0	0,0
Scuola primaria	11	11,6	9,8	8,9
Scuola secondaria di I grado	15	29,8	25,0	21,2

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	0,0%	0,1%	-	0,6%
Scuola primaria - Classi V	0,0%	0,2%	0,2%	0,4%
Scuola secondaria di I grado - Classi III	0,0%	0,2%	0,2%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.
Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	9,2%	16,5%	16,0%	12,4%
Scuola primaria	12,8%	20,2%	18,7%	14,2%
Scuola secondaria di I grado	11,4%	19,4%	17,9%	12,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola FIIC81000B	91,21%			✓	
FIEE81001D 5 A	96,43%				✓
FIEE81002E 5 A	88,89%				



			✓		
FIEE81002E 5 B	81,82%			✓	
FIEE81002E 5 C	95,65%		✓		

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola FIIC81000B	88,57%		✓		
FIMM81001C 3 C	84,00%				✓
FIMM81001C 3 A	90,91%	✓			
FIMM81001C 3 B	91,30%		✓		

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con



questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola FIIC81000B	9,08%	90,92%
Italia	8,90%	91,10%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola FIIC81000B	16,52%	83,48%
Italia	19,29%	80,71%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

Il corpo studentesco dell'istituto proviene da famiglie il cui livello socio-economico e culturale è nel complesso, medio. Questo elemento caratterizza il contesto scolastico, contribuendo a determinare un ambiente favorevole alla crescita personale degli alunni. La percentuale di studenti che vivono situazioni di svantaggio risulta inferiore rispetto ai dati provinciali, regionali e nazionali. Tale dato evidenzia una minore incidenza di criticità legate a condizioni di disagio economico o culturale. All'interno della popolazione scolastica poco più dell'11% degli studenti possiede una cittadinanza non italiana. Questo valore, pur rappresentando una presenza significativa di alunni provenienti da contesti culturali diversi, si inserisce in un quadro generale di integrazione sociale. La comunità in cui opera la scuola offre diverse opportunità grazie anche alla presenza di associazioni attive sul territorio. Queste realtà contribuiscono a rendere l'ambiente sociale inclusivo, offrendo supporto e risorse che favoriscono l'integrazione e la partecipazione di tutti gli alunni, indipendentemente dal loro background culturale o socio-economico.

Vincoli

Negli ultimi anni si è riscontrato un aumento del numero di alunni che vivono situazioni di disagio. Questo fenomeno ha richiesto alla scuola di ripensare e adattare le proprie metodologie didattiche, promuovendo un approccio più inclusivo e flessibile nei diversi ordini di scuola. La necessità di rispondere in modo efficace a bisogni educativi sempre più diversificati rappresenta una sfida significativa, che implica un aggiornamento continuo delle strategie operative e una maggiore attenzione alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	5,4
		Liguria	IMPERIA	5,6
		Liguria	LA SPEZIA	5,1
		Liguria	SAVONA	5,8
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	1,5
		Lombardia	BRESCIA	2,9
		Lombardia	COMO	5,5
		Lombardia	CREMONA	1,8
		Lombardia	LECCO	3,1
		Lombardia	LODI	2,5
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	3,3
		Lombardia	MILANO	4,7
		Lombardia	MANTOVA	3,5
		Lombardia	PAVIA	3,6
		Lombardia	SONDRIO	6,7
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	5
		Piemonte	ASTI	6,4
		Piemonte	BIELLA	3,4



		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	6,1
		Abruzzo	CHIETI	5,9
		Abruzzo	PESCARA	7,4
		Abruzzo	TERAMO	9,4
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	7,3
		Basilicata	POTENZA	6,7
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	9
		Campania	BENEVENTO	8,6
		Campania	CASERTA	10,1
		Campania	NAPOLI	20,3
		Campania	SALERNO	12,6
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	14,1
		Calabria	CATANZARO	15,9
		Calabria	CROTONE	11,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	8,5
		Molise	ISERNIA	6,7
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	5,7
		Puglia	BRINDISI	10,8
		Puglia	BARLETTA	6,8
		Puglia	FOGGIA	16,3
		Puglia	LECCE	10,3
		Puglia	TARANTO	10,7
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	8,9



		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.a.2 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2
		Lombardia	CREMONA	12,5



		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3



		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7



		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



Opportunità

Il territorio che ospita l'Istituto si distingue per un vivace tessuto sociale, arricchito dalla presenza di numerose associazioni culturali e di volontariato. Queste realtà si dimostrano aperte alla collaborazione con la scuola, contribuendo alla realizzazione di iniziative che favoriscono il coinvolgimento degli alunni e la promozione della cultura locale. Un ruolo fondamentale è svolto dall'Amministrazione Comunale, dagli Enti Pubblici e dalle diverse Agenzie presenti sul territorio, i quali offrono un sostegno concreto alle attività scolastiche. Le organizzazioni sportive, inoltre, collaborano attivamente con l'Istituto, ampliando le possibilità di partecipazione degli studenti a progetti e attività extracurricolari. L'Istituto fa parte della Rete scolastica dell'Empolese Valdelsa, un sistema che permette di condividere risorse, esperienze e buone pratiche rafforzando il senso di comunità educativa.

Vincoli

Il nostro Istituto si trova all'interno di un territorio piuttosto vasto, con numerose frazioni dislocate nelle zone collinari e di campagna. Questa conformazione geografica comporta una logistica dei trasporti piuttosto complessa. Dal punto di vista economico, il territorio ospita piccole e medie aziende non sempre in grado di sostenere finanziariamente i progetti educativi della scuola.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	4	6,3	6,8	6,2
di cui edifici con solo piano terra	2	3,2	3,1	2,6

I riferimenti sono medie.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	50,0%	54,5%	46,0%	50,7%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	98,4%	98,0%	96,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	50,0%	66,9%	69,5%	68,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	88,3%	86,1%	84,4%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva).	0,0%	8,3%	4,3%	4,4%



I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	7	9,5	10,5	10,0
Di cui con collegamento a internet	7	8,8	9,9	9,1

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia	✓	34,4%	39,7%	27,8%
Coding e robotica	✓	57,3%	65,6%	62,4%
Cucina per attività didattiche		8,3%	8,4%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	69,8%	78,2%	73,5%
Fotografico		2,1%	2,8%	4,1%
Informatica	✓	90,6%	90,8%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		17,7%	22,9%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		25,0%	25,1%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		14,6%	17,6%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia	✓	41,7%	42,7%	37,1%
Lingue		38,5%	44,7%	44,2%
Multimediale		60,4%	64,5%	65,9%
Musica		68,8%	76,0%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		63,5%	64,0%	54,0%
Scienze		69,8%	74,3%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		40,6%	37,7%	38,6%



I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia	✓	34,4%	39,7%	27,8%
Coding e robotica	✓	57,3%	65,6%	62,4%
Cucina per attività didattiche		8,3%	8,4%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	69,8%	78,2%	73,5%
Fotografico		2,1%	2,8%	4,1%
Informatica	✓	90,6%	90,8%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		17,7%	22,9%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		25,0%	25,1%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		14,6%	17,6%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia	✓	41,7%	42,7%	37,1%
Lingue		38,5%	44,7%	44,2%
Multimediale		60,4%	64,5%	65,9%
Musica		68,8%	76,0%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		63,5%	64,0%	54,0%
Scienze		69,8%	74,3%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		40,6%	37,7%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		75,0%	71,0%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla		20,0%	12,9%	24,1%



scuola dell'infanzia				
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		5,0%	19,4%	20,8%

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia	✓	34,4%	39,7%	27,8%
Coding e robotica	✓	57,3%	65,6%	62,4%
Cucina per attività didattiche		8,3%	8,4%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	69,8%	78,2%	73,5%
Fotografico		2,1%	2,8%	4,1%
Informatica	✓	90,6%	90,8%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		17,7%	22,9%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		25,0%	25,1%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		14,6%	17,6%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia	✓	41,7%	42,7%	37,1%
Lingue		38,5%	44,7%	44,2%
Multimediale		60,4%	64,5%	65,9%
Musica		68,8%	76,0%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		63,5%	64,0%	54,0%
Scienze		69,8%	74,3%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		40,6%	37,7%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso		75,0%	71,0%	59,6%



dalla scuola dell'infanzia				
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		20,0%	12,9%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		5,0%	19,4%	20,8%

La tabella indica se la scuola dell'infanzia fa parte di uno dei seguenti tipi di Coordinamento pedagogico territoriale (CPT) [Questionario Scuola D4d a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
La scuola dell'infanzia non fa parte di un CPT	✓	73,1%	70,4%	69,4%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un comune singolo o associato		7,7%	7,6%	9,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un capoluogo di provincia		2,6%	1,6%	5,8%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un ambito territoriale (sociale o sanitario)		0,0%	0,7%	8,5%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un distretto sociosanitario e municipale		1,3%	0,3%	2,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso una conferenza zonale		9,0%	16,1%	1,7%
La scuola dell'infanzia fa parte di un altro tipo di CPT		6,4%	3,3%	3,1%

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Agorà		27,6%	38,6%	26,9%
Aula Concerti		25,5%	21,1%	18,2%
Aula Magna	✓	49,0%	54,8%	61,2%
Aula Polifunzionale	✓	69,4%	81,6%	68,4%
Aula Proiezioni		37,8%	32,3%	38,0%
Biblioteca classica	✓	86,7%	85,8%	83,1%
Biblioteca informatizzata		36,7%	31,5%	27,1%
Cucina interna	✓	24,5%	33,7%	38,5%



Salone per la scuola dell'infanzia		59,2%	64,1%	63,6%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)	✓	92,9%	93,7%	83,0%
Spazi comuni zerosei (se la scuola fa parte di un Polo per l'Infanzia o se è una scuola paritaria con nido)		23,5%	17,8%	9,6%
Spazio attrezzato per il riposo nella scuola dell'infanzia		36,7%	36,7%	31,9%
Spazio mensa	✓	92,9%	96,2%	89,0%
Spazio relax per bambini/alunni		49,0%	51,2%	40,3%
Spazio esterno polivalente		67,3%	71,0%	63,6%
Teatro		37,8%	24,4%	29,9%
Altre strutture		23,5%	22,7%	21,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	2	2,5	2,6	2,7
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	0	1,2	1,0	1,2

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Calcetto (scuole I e II ciclo di istruzione)		25,5%	23,2%	29,5%
Calcio a 11 (scuole I e II ciclo di istruzione)		6,1%	3,9%	6,1%
Campo basket-pallavolo all'aperto (scuole I e II ciclo di istruzione)		45,9%	43,9%	49,6%
Palestra	✓	94,9%	95,0%	95,1%
Piscina		1,0%	1,1%	1,4%
Altre strutture sportive		20,4%	19,0%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.



1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule	25,6			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	4,3			
PC e Tablet presenti nei laboratori	7,2			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,3			
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,0			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,3			
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi	0,0			
Robot per il coding	4,9			
Stampanti o scanner 3D	0,5			
Strumenti digitali specifici per la scuola dell'infanzia	0,2			
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività	0,0			
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive	0,3			
Dispositivi per le STEM	0,2			
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica	1,6			

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	0,0%	54,0%	50,0%	44,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)	0,0%	19,2%	18,3%	17,1%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

I plessi scolastici sono collocati in posizione centrale e risultano facilmente raggiungibili dagli utenti sia con i mezzi di trasporto di linea che tramite quelli comunali. Nel corso degli anni, il Comprensivo ha beneficiato di numerosi finanziamenti provenienti da diverse fonti, tra cui la dotazione ordinaria del Ministero dell'Istruzione, fondi specifici legati all'emergenza sanitaria, partecipazione a bandi pubblici come PON e PNSD, erogazioni da parte della Regione e dell'Ente Locale, nonché risorse destinate dal PNRR. Questi contributi hanno rappresentato un supporto fondamentale per lo sviluppo e l'innovazione dell'Istituto. In virtù dei finanziamenti ricevuti è stato possibile effettuare il ricablaggio completo di tutti gli edifici scolastici, migliorando l'infrastruttura tecnologica e la connettività. La dotazione tecnologica della scuola è stata notevolmente ampliata, includendo l'installazione di SmartTv in tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado, della Primaria e nei plessi dell'Infanzia, oltre a pc, robot, stampanti 3D. E' stato inoltre possibile rinnovare parte degli arredi scolastici e realizzare ambienti innovativi di apprendimento, offrendo agli studenti spazi moderni e stimolanti, in linea con le esigenze della

Vincoli

Gli edifici scolastici sono datati e necessitano di miglioramenti e ampliamenti. Il plesso della Scuola dell'Infanzia di Capraia presenta una sezione separata dalla palestra ma non adeguatamente insonorizzata, situazione che rende difficile lo svolgimento dell'attività quando entrambi gli ambienti sono occupati. Il plesso della Scuola Primaria Marconi è mancante di palestra costringendo i docenti a svolgere l'attività motoria presso la palestra della Scuola Secondaria di I grado. La Scuola Primaria Corti dispone di una palestra che risulta comunque non adeguata. Entrambi gli edifici di Scuola Primaria non dispongono di una mensa sufficiente ad accogliere tutti gli alunni, carenza che costringe all'effettuazione di doppi turni. Gli spazi esterni del plesso di Scuola Primaria Marconi, inoltre, risultano non adeguati a svolgere attività motorie. A oggi risultano inoltre da migliorare la strutturazione degli spazi destinati a biblioteche e la dotazione libraria dell'Istituto.



didattica contemporanea. Nella scuola dell'Infanzia sono stati incrementati arredi, attrezzature, materiali, giocattoli che risultano in buono stato e sicuri.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tipo di incarico	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	92%	56%	90%
Incarico nominale		4%	1%	2%
Incarico di reggenza		5%	7%	8%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		2,0%	6,0%	9,0%
Da più di 1 a 3 anni		14,3%	10,7%	8,7%
Da più di 3 a 5 anni		15,3%	17,5%	13,0%
Più di 5 anni	✓	68,4%	65,8%	69,3%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		11,2%	16,4%	20,6%



Da più di 1 a 3 anni	✓	18,4%	22,5%	19,5%
Da più di 3 a 5 anni		20,4%	19,7%	16,2%
Più di 5 anni		50,0%	41,4%	43,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Tipo di contratto	Situazione della scuola FIIC81000B		Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	11	84,6%	73,2%	74,9%	73,2%
A tempo determinato	2	15,4%	26,8%	25,1%	26,8%
Totale	13	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola primaria					
Tipo di contratto	Situazione della scuola FIIC81000B		Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	41	93,2%	67,9%	66,1%	66,0%
A tempo determinato	3	6,8%	32,1%	33,9%	34,0%
Totale	44	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola FIIC81000B		Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	21	65,6%	67,1%	62,1%	67,3%
A tempo determinato	11	34,4%	32,9%	37,9%	32,7%
Totale	32	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali



1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Fasce d'età	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	0,0%	8,5%	4,5%	2,6%
35-44 anni	18,2%	15,8%	14,4%	12,6%
45-54 anni	36,4%	37,6%	39,5%	36,7%
55 anni e più	45,5%	38,0%	41,6%	48,1%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole dell'infanzia statali

Scuola primaria				
Fasce d'età	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	19,4%	12,5%	7,3%	6,1%
35-44 anni	16,7%	16,6%	15,0%	13,8%
45-54 anni	33,3%	35,4%	36,7%	36,7%
55 anni e più	30,6%	35,4%	41,0%	43,4%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	0,0%	6,5%	8,1%	8,4%
35-44 anni	11,1%	21,7%	21,0%	21,7%
45-54 anni	66,7%	38,4%	38,2%	34,2%
55 anni e più	22,2%	33,4%	32,7%	35,7%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].



Scuola dell'infanzia				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	18,2%	6,4%	6,8%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	0,0%	13,0%	15,3%	13,1%
Da più di 3 a 5 anni	9,1%	12,6%	12,5%	12,5%
Più di 5 anni	72,7%	68,0%	65,4%	65,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	9,1%	6,7%	7,2%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	3,0%	14,2%	15,4%	12,3%
Da più di 3 a 5 anni	15,2%	12,1%	12,3%	11,6%
Più di 5 anni	72,7%	67,0%	65,2%	66,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	26,3%	9,0%	8,6%	10,7%
Da più di 1 a 3 anni	0,0%	16,3%	20,8%	17,1%
Da più di 3 a 5 anni	15,8%	12,9%	14,8%	14,7%
Più di 5 anni	57,9%	61,9%	55,8%	57,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	9	12,5	14,0	19,6
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno	2	4,7	5,2	5,5

I riferimenti sono medie.



Figure professionali	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione		31,7%	43,6%	58,7%
Docente dell'organico dell'autonomia specificamente dedicato all'inclusione		39,7%	39,4%	35,1%
Educatore professionale socio-pedagogico	✓	47,6%	28,4%	32,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	95,2%	93,8%	91,9%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione		30,2%	33,9%	37,9%

I riferimenti sono percentuali.” con “Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Assistente sociale	✓	68,8%	66,9%	56,0%
Atelierista		3,1%	2,1%	2,4%
Esperto esterno di attività artistiche		43,8%	32,8%	23,8%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità	✓	76,6%	75,2%	69,4%
Esperto esterno di attività musicali		62,5%	53,1%	41,3%
Esperto esterno di attività scientifiche		29,7%	31,7%	29,6%
Esperto esterno di attività teatrali		62,5%	63,1%	47,5%
Esperto esterno di informatica		34,4%	33,4%	32,3%
Esperto esterno di lingua straniera		65,6%	68,3%	60,6%
Mediatore culturale	✓	87,5%	60,7%	39,1%
Nutrizionista		7,8%	8,3%	10,2%
Pedagogista		15,6%	16,6%	21,7%
Pediatra		4,7%	3,8%	5,0%
Psicologo	✓	92,2%	82,1%	77,4%
Altra figura professionale	✓	35,9%	26,2%	29,6%

I riferimenti sono percentuali.” con “Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il



corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D13 a.s. 2024/2025].

Profilo	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Funzionario titolare	✓	76,6%	69,8%	77,3%
Funzionario con incarico ad interim		9,4%	13,5%	9,8%
Assistente amministrativo		14,1%	16,7%	12,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		12,5%	11,7%	6,9%
Da più di 1 a 3 anni		9,4%	11,0%	9,8%
Da più di 3 a 5 anni		29,7%	29,7%	25,1%
Più di 5 anni	✓	48,4%	47,6%	58,1%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	✓	20,4%	28,6%	25,1%
Da più di 1 a 3 anni		20,4%	15,8%	15,7%
Da più di 3 a 5 anni		21,4%	20,2%	18,6%



Più di 5 anni		37,8%	35,4%	40,6%
---------------	--	-------	-------	-------

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola FIIC81000B		Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0	0,0%	11,5%	10,6%	11,7%
Da più di 1 a 3 anni	1	8,3%	13,9%	14,6%	12,9%
Da più di 3 a 5 anni	1	8,3%	16,0%	13,7%	14,2%
Più di 5 anni	10	83,3%	58,6%	61,2%	61,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola FIIC81000B		Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0			10,0%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni	0			40,0%	12,6%
Da più di 3 a 5 anni	0			20,0%	18,6%
Più di 5 anni	0			30,0%	54,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola FIIC81000B		Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0	0,0%	16,7%	12,0%	13,5%



Da più di 1 a 3 anni	0	0,0%	15,7%	15,3%	14,1%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	14,8%	13,0%	12,6%
Più di 5 anni	1	100,0%	52,8%	59,8%	59,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Il corpo docente dell'Istituto Comprensivo si contraddistingue per la presenza di una notevole percentuale di insegnanti a tempo indeterminato, elemento che rappresenta una garanzia di solidità per la struttura scolastica. Tale stabilità contrattuale si traduce in una continuità educativo-didattica che favorisce non solo la coerenza dei percorsi formativi, ma anche la crescita di rapporti professionali duraturi tra docenti, studenti e famiglie. Le competenze professionali del personale docente permettono di adottare metodologie didattiche diversificate, rendendo le lezioni più stimolanti e coinvolgenti, facilitando la personalizzazione dell'insegnamento in funzione delle esigenze degli studenti, valorizzando le potenzialità di ciascuno e sostenendo la motivazione all'apprendimento. Un ulteriore punto di forza è costituito dal fatto che molti insegnanti operano all'interno dell'Istituto da almeno cinque anni. Questo radicamento favorisce la capacità del corpo docente di interpretare in modo efficace le istanze degli stakeholder, offrendo risposte mirate e pertinenti. La presenza di personale docente stabile promuove la creazione di un clima relazionale positivo e di benessere all'interno dell'organizzazione scolastica, con una ricaduta favorevole su tutti i

Vincoli

Nell'a.s. 2024/2025 la maggior parte degli insegnanti di sostegno non era di ruolo ma aveva un incarico a tempo determinato. Una parte del personale scolastico non possiede adeguate competenze nell'uso delle tecnologie multimediali.



soggetti coinvolti.



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

2.0.a Esiti dello sviluppo globale del gruppo sezione per età dei bambini

2.0.a.1 Caratteristiche dello sviluppo globale del gruppo sezione per età dei bambini

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola dell'infanzia che dichiarano che nella loro sezione tutti o quasi tutti i bambini nelle corrispondenti fasce di età hanno sviluppato ciascuna caratteristica dello sviluppo globale nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D2 a.s. 2024/2025]. INVALSI ha chiesto ai docenti quanti bambini della loro sezione, nelle corrispondenti fasce di età, hanno sviluppato le caratteristiche dello sviluppo globale, declinate a partire da quelle previste dalle Indicazioni Nazionali 2012 nei Traguardi di sviluppo. I risultati si configurano soltanto come percezioni dei docenti e sono da leggere come dato di scuola e non del singolo docente o sezione.

Scuola dell'infanzia – Bambini di tre anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	Situazione della scuola FIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	25,0%	27,1%	30,8%	34,1%
Sono consapevoli di desideri e paure	25,0%	22,9%	24,4%	27,0%
Avvertono gli stati d'animo propri e altrui	25,0%	21,3%	23,4%	26,9%
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	25,0%	35,4%	36,9%	39,4%
Hanno maturato fiducia in sé	25,0%	16,0%	17,2%	20,4%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	25,0%	7,5%	9,3%	12,2%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	50,0%	47,7%	49,9%	52,1%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	25,0%	61,3%	62,6%	62,2%
Interagiscono con le persone	50,0%	59,8%	62,9%	61,5%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	25,0%	37,7%	38,9%	40,6%
Utilizzano materiali e risorse comuni	50,0%	56,3%	58,6%	59,0%
Affrontano gradualmente i conflitti	25,0%	15,0%	15,3%	16,3%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	25,0%	41,5%	42,2%	43,0%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	0,0%	2,5%	3,2%	4,7%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	25,0%	4,8%	4,2%	5,7%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	25,0%	12,7%	13,4%	15,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	50,0%	37,5%	37,5%	37,4%



Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	50,0%	23,8%	22,7%	26,6%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	50,0%	24,2%	25,1%	26,7%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	50,0%	36,9%	39,2%	40,0%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	0,0%	2,5%	3,2%	5,6%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	0,0%	4,2%	4,1%	6,0%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	0,0%	11,5%	9,2%	10,2%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	25,0%	6,3%	10,0%	12,3%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	0,0%	10,0%	10,6%	12,3%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	25,0%	17,3%	16,4%	16,4%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	50,0%	43,8%	42,8%	39,1%
Sanno impugnare bene matite e colori	25,0%	13,5%	13,8%	17,6%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	50,0%	48,8%	47,3%	47,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola dell'infanzia – Bambini di quattro anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	Situazione della scuola FIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	50,0%	40,7%	42,4%	44,6%
Sono consapevoli di desideri e paure	50,0%	33,1%	36,2%	39,7%
Avvertono gli stati d'animo propri e altrui	50,0%	28,1%	29,8%	32,1%
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	66,7%	49,5%	48,7%	50,2%
Hanno maturato fiducia in sé	66,7%	26,1%	28,5%	33,0%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	33,3%	17,3%	17,6%	21,1%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	66,7%	58,1%	61,2%	63,2%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	83,3%	68,2%	68,9%	69,0%
Interagiscono con le persone	83,3%	68,8%	71,2%	70,9%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	66,7%	55,4%	55,6%	56,8%



Utilizzano materiali e risorse comuni	83,3%	70,4%	71,0%	69,0%
Affrontano gradualmente i conflitti	16,7%	21,4%	23,8%	25,7%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	50,0%	54,4%	54,4%	55,6%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	16,7%	9,6%	9,0%	11,9%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	16,7%	12,1%	11,7%	14,3%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	33,3%	31,0%	32,1%	34,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	50,0%	52,2%	52,0%	50,3%
Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	50,0%	37,4%	38,8%	41,8%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	50,0%	42,3%	44,2%	44,7%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	83,3%	60,2%	62,1%	61,7%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	16,7%	10,3%	9,7%	14,8%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	33,3%	18,1%	18,6%	22,0%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	50,0%	22,8%	22,8%	25,1%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	50,0%	16,6%	21,7%	25,8%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	16,7%	26,5%	26,8%	29,4%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	33,3%	32,6%	31,6%	32,7%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	66,7%	54,0%	53,7%	51,6%
Sanno impugnare bene matite e colori	66,7%	37,0%	37,9%	41,8%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	33,3%	55,9%	58,4%	59,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola dell'infanzia – Bambini di cinque anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	Situazione della scuola FIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	57,1%	68,7%	70,6%	74,7%
Sono consapevoli di desideri e paure	57,1%	66,5%	64,0%	68,9%
Avvertono gli stati d'animo propri e	42,9%	48,9%	49,6%	57,4%



altrui				
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	71,4%	71,8%	69,8%	73,5%
Hanno maturato fiducia in sé	28,6%	54,0%	54,8%	60,6%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	42,9%	41,9%	41,3%	47,7%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	85,7%	77,7%	79,4%	82,3%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	85,7%	83,8%	85,2%	86,1%
Interagiscono con le persone	85,7%	85,9%	86,1%	87,0%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	85,7%	76,3%	76,6%	79,2%
Utilizzano materiali e risorse comuni	100,0%	86,1%	85,6%	86,1%
Affrontano gradualmente i conflitti	28,6%	46,6%	47,9%	50,4%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	42,9%	73,4%	75,7%	78,8%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	28,6%	29,7%	29,1%	34,7%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	14,3%	32,5%	32,1%	39,6%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	71,4%	68,3%	65,5%	69,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	85,7%	78,7%	75,9%	78,0%
Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	85,7%	63,6%	61,8%	67,2%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	85,7%	75,1%	75,1%	77,8%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	100,0%	87,7%	86,3%	88,1%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	57,1%	44,8%	44,7%	53,2%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	85,7%	72,0%	70,7%	76,2%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	85,7%	69,1%	66,0%	70,7%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	71,4%	53,8%	54,7%	59,4%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	57,1%	60,1%	61,5%	66,2%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	71,4%	64,2%	61,2%	65,0%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	42,9%	72,4%	71,2%	72,5%



Sanno impugnare bene matite e colori	85,7%	78,1%	73,6%	76,7%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	71,4%	80,4%	77,9%	80,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Le scuole dell'infanzia dell'Istituto hanno sviluppato un curriculum pensato per promuovere lo sviluppo globale dei bambini e le competenze chiave di cittadinanza, integrando momenti di cura, relazione e apprendimento. Le routine quotidiane regolano i ritmi della giornata e offrono una "base sicura" per nuove esperienze, mentre i campi di esperienza vengono collegati tra loro in modo dinamico. Le attività sono progettate in base ai bisogni e alle potenzialità dei bambini, con metodologie orientate al fare e alla sperimentazione. La verifica avviene tramite osservazioni sistematiche e una scheda finale per il passaggio alla Scuola Primaria. In caso di difficoltà rispetto allo sviluppo tipico dei bambini, la scuola si attiva con colloqui straordinari. Nella nostra scuola dell'Infanzia grazie ai Fondi Strutturali Europei PON abbiamo creato nuovi ambienti e spazi innovativi. Gli spazi realizzati sono dedicati allo sviluppo di abilità cognitive, emotive e relazionali e all'acquisizione delle prime abilità nel pensiero critico e nel problem solving, nella creatività e nel pensiero computazionale.

Punti di debolezza

Nella nostra scuola dell'Infanzia, l'impiego dei Fondi Strutturali Europei PON ha permesso la creazione di ambienti e spazi innovativi pensati per rispondere ai bisogni di sviluppo dei bambini. Questi nuovi spazi sono stati progettati per favorire lo sviluppo di competenze, tuttavia l'uso di didattiche innovative è prevalentemente frutto dell'iniziativa di singoli docenti e non risultano ancora inserite all'interno di un progetto efficace e condiviso. Risulterebbe fondamentale potenziare, documentare e riflettere sulle buone prassi educative, avvalendosi anche dei nuovi strumenti digitali a disposizione. Una documentazione educativa accurata svolge infatti un ruolo centrale nella costruzione dell'identità del bambino e contribuisce a creare un clima educativo aperto, partecipativo e riflessivo. Attraverso la raccolta di narrazioni, fotografie, disegni e parole, sarebbe possibile rendere visibili aspetti altrimenti difficilmente osservabili, come le relazioni, le emozioni e gli apprendimenti dei bambini. Questo processo di documentazione rappresenta un vero e proprio gesto di cura, ascolto e riconoscimento profondo nei confronti di ciascun bambino, coinvolgendo attivamente tutta la comunità educativa in un percorso



di crescita condivisa.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello

Più della metà dei bambini mostra curiosità verso attività proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola FIIC81000B	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di FIRENZE	99,7%	99,9%	100,0%	99,9%	99,9%
TOSCANA	99,7%	99,8%	99,9%	99,9%	99,9%
Italia	99,6%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
Situazione della scuola FIIC81000B	98,4%	100,0%
Riferimenti		
Provincia di FIRENZE	98,3%	98,6%
TOSCANA	98,2%	98,5%
Italia	98,6%	98,8%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Alunni/studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Votazione						
	6	7	8	9	10	Lode



Situazione della scuola FIIC81000B	14,5%	24,6%	27,5%	27,5%	2,9%	2,9%
Riferimenti						
Provincia di FIRENZE	14,7%	29,6%	29,6%	18,2%	4,5%	3,4%
TOSCANA	14,8%	29,1%	28,9%	18,9%	4,7%	3,6%
ITALIA	13,9%	27,4%	28,0%	19,8%	5,6%	5,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola FIIC81000B	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di FIRENZE	0,2%	0,1%	0,1%	0,2%	0,1%
TOSCANA	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola FIIC81000B	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di FIRENZE	0,2%	0,2%	0,2%
TOSCANA	0,2%	0,1%	0,2%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].



Scuola primaria					
Situazione della scuola FIIC81000B	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	4	1	2
Percentuale	0,0%	0,0%	6,7%	1,6%	2,2%
Riferimenti					
Provincia di FIRENZE	1,8%	1,9%	1,5%	1,7%	0,9%
TOSCANA	2,3%	1,9%	1,8%	1,7%	1,2%
Italia	2,5%	2,2%	2,0%	1,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola FIIC81000B	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	1
Percentuale	0,0%	0,0%	1,4%
Riferimenti			
Provincia di FIRENZE	1,1%	1,1%	0,7%
TOSCANA	1,4%	1,4%	0,9%
Italia	1,5%	1,5%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Alunni/studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola FIIC81000B	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	3	2	2	0	1
Percentuale	5,7%	3,7%	3,3%	0,0%	1,1%
Riferimenti					
Provincia di FIRENZE	2,5%	2,5%	2,1%	1,9%	1,5%
TOSCANA	3,0%	2,5%	2,3%	2,0%	1,6%
Italia	3,0%	2,5%	2,3%	2,1%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado



Situazione della scuola FIIC81000B	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	2	2
Percentuale	0,0%	2,9%	2,8%
Riferimenti			
Provincia di FIRENZE	1,6%	1,7%	1,4%
TOSCANA	1,9%	1,8%	1,8%
Italia	1,8%	1,9%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Nell'Istituto, il numero di alunni ammessi alle classi successive risulta superiore agli indici di riferimento relativi alla provincia di Firenze, alla regione Toscana e all'Italia per tutte le classi della Scuola Primaria e per le classi II della Scuola Secondaria di I grado, mentre per le classi I risulta superiore agli indici della provincia e della regione. Relativamente all'esame di Stato dell'a.s. 2024/25, la percentuale degli alunni diplomati con valutazione 6, 7 e 8 risulta inferiore a tutti gli indici di riferimento, mentre quella degli studenti diplomati con valutazione 9 risulta molto superiore a tutti gli indici di riferimento. Rispetto all'anno precedente, diminuisce il numero di alunni che si collocano nella fasce di valutazione più basse (6-7: 39,1% contro 62,6%) e aumenta il numero di alunni che si collocano nelle fasce di valutazione più alte (8-10 e lode: 60,8% contro 37,3%). La percentuale di abbandono degli studi per l'a.s. 2024/25 risulta pari a zero in tutte le classi, sia della Scuola Primaria sia della Scuola Secondaria di I grado. Per quanto riguarda gli alunni trasferiti, le percentuali dei trasferimenti in entrata risultano inferiori rispetto agli indici di riferimento nelle classi I, II e IV della Scuola Primaria e nelle classi I e II della Scuola Secondaria di I grado; mentre quelle dei trasferimenti in uscita risultano inferiori nelle classi

Punti di debolezza

Nell'Istituto, il numero di alunni ammessi alle classi successive risulta leggermente inferiore agli indici di riferimento relativi all'Italia per le classi I della Scuola Secondaria di I grado. Relativamente all'esame di Stato dell'a.s. 2024/25, la percentuale degli alunni diplomati con valutazione 10 e 10 e lode risulta inferiore a tutti gli indici di riferimento relativi alla provincia di Firenze, alla regione Toscana e all'Italia. Nonostante l'aumento del numero di alunni che si collocano nelle fasce di valutazione più alte rispetto all'anno precedente (10 e lode: 5,8% contro 1,3%), la scuola deve ancora incrementare l'ambito della valorizzazione degli alunni. Per quanto riguarda gli alunni trasferiti, le percentuali dei trasferimenti in entrata risultano superiori rispetto agli indici di riferimento nelle classi III e V della Scuola Primaria e nelle classi III della Scuola Secondaria di I grado; mentre quelle dei trasferimenti in uscita risultano leggermente superiori nelle classi I, II e III della Scuola Primaria e nelle classi II e III della Scuola Secondaria di I grado.



IV e V della Scuola Primaria e nelle
classi I della Scuola Secondaria di I
grado.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella



maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			60.30	63.40	60.70
Scuola primaria - classi seconde	53,4	n.d.	↓	↓	↓
Plesso FIEE81001D	11,3	n.d.			
Plesso FIEE81001D - Sezione 2A	11,3	n.d.	↓	↓	↓
Plesso FIEE81002E	74,4	n.d.			
Plesso FIEE81002E - Sezione 2A	85,3	n.d.	↑	↑	↑
Plesso FIEE81002E - Sezione 2B	65,9	n.d.	↑	↑	↑

- (1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			57.30	58.20	55.80
Scuola primaria - classi seconde	63,0	n.d.	↑	↑	↑
Plesso FIEE81001D	62,2	n.d.			
Plesso FIEE81001D - Sezione 2A	62,2	n.d.	↑	↑	↑
Plesso FIEE81002E	63,5	n.d.			



Plesso FIEE81002E - Sezione 2A	76,4	n.d.	↑	↑	↑
Plesso FIEE81002E - Sezione 2B	52,8	n.d.	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					62.10	64.70	61.50
Scuola primaria - classi quinte	67,0	91,2	3,2	69,2	↑	↑	↑
Plesso FIEE81001D	73,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso FIEE81001D - Sezione 5A	73,0	96,4	7,4	96,4	↑	↑	↑
Plesso FIEE81002E	62,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso FIEE81002E - Sezione 5A	60,4	88,9	-3,0	83,3	↔	↓	↓
Plesso FIEE81002E - Sezione 5B	63,4	81,8	-1,2	81,8	↔	↔	↑
Plesso FIEE81002E - Sezione 5C	n.d.	95,6	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					54.50	57.90	55.50
Scuola primaria - classi quinte	63,3	91,2	4,9	90,1	↑	↑	↑
Plesso FIEE81001D	65,1	n.d.	n.a.	n.d.			



Plesso FIEE81001D - Sezione 5A	65,1	96,4	5,2	96,4	↑	↑	↑
Plesso FIEE81002E	62,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso FIEE81002E - Sezione 5A	74,7	88,9	16,5	83,3	↑	↑	↑
Plesso FIEE81002E - Sezione 5B	73,4	81,8	13,2	81,8	↑	↑	↑
Plesso FIEE81002E - Sezione 5C	45,2	95,6	-9,0	95,6	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					78.30	79.50	77.00
Scuola primaria - classi quinte	48,4	91,2	n.d.	90,1	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso FIEE81001D	42,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso FIEE81001D - Sezione 5A	42,3	96,4	n.d.	96,4	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso FIEE81002E	51,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso FIEE81002E - Sezione 5A	74,0	88,9	n.d.	88,9	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso FIEE81002E - Sezione 5B	31,4	81,8	n.d.	81,8	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso FIEE81002E - Sezione 5C	51,4	95,6	n.d.	91,3	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					69.00	71.40	69.20
Scuola primaria - classi	69,7	91,2	n.d.	90,1	n.d.	n.d.	n.d.



quinte							
Plesso FIEE81001D	73,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso FIEE81001D - Sezione 5A	73,4	96,4	n.d.	96,4	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso FIEE81002E	67,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso FIEE81002E - Sezione 5A	77,6	88,9	n.d.	88,9	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso FIEE81002E - Sezione 5B	70,5	81,8	n.d.	81,8	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso FIEE81002E - Sezione 5C	58,2	95,6	n.d.	91,3	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.
La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					194.50	195.60	193.20
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	202,2	88,6	10,0	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					199.70	197.80	194.90
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	201,2	88,6	6,3	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.



familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					220.00	218.80	215.70
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	229,0	88,6	14,6	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					217.60	217.70	215.40
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	228,7	88,6	14,2	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso FIEE81001D - Sezione 5A	7,4%	92,6%
Plesso FIEE81002E - Sezione 5A	6,2%	93,8%
Plesso FIEE81002E - Sezione 5B	5,6%	94,4%
Plesso FIEE81002E - Sezione 5C	4,8%	95,2%



Situazione della scuola FIIC81000B	6,1%	93,9%
Riferimenti		
Toscana	9,1%	90,9%
Centro	7,3%	92,7%
Italia	9,2%	90,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso FIEE81001D - Sezione 5A	7,4%	92,6%
Plesso FIEE81002E - Sezione 5A	6,2%	93,8%
Plesso FIEE81002E - Sezione 5B	5,6%	94,4%
Plesso FIEE81002E - Sezione 5C	4,8%	95,2%
Situazione della scuola FIIC81000B	6,1%	93,9%
Riferimenti		
Toscana	10,6%	89,4%
Centro	10,3%	89,7%
Italia	13,5%	86,5%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso FIMM81001C - Sezione 3A	n.d.	19,0%	33,3%	28,6%	19,0%
Plesso FIMM81001C - Sezione 3B	13,0%	30,4%	17,4%	21,7%	17,4%
Plesso FIMM81001C - Sezione 3C	8,3%	33,3%	33,3%	20,8%	4,2%
Situazione della scuola FIIC81000B	7,4%	27,9%	27,9%	23,5%	13,2%
Riferimenti					



Toscana	15,2%	24,1%	31,4%	20,0%	9,3%
Centro	13,9%	24,5%	31,5%	20,8%	9,3%
Italia	15,7%	25,6%	30,6%	19,5%	8,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso FIMM81001C - Sezione 3A	n.d.	23,8%	33,3%	23,8%	19,0%
Plesso FIMM81001C - Sezione 3B	21,7%	34,8%	8,7%	21,7%	13,0%
Plesso FIMM81001C - Sezione 3C	12,5%	8,3%	45,8%	16,7%	16,7%
Situazione della scuola FIIC81000B	11,8%	22,1%	29,4%	20,6%	16,2%
Riferimenti					
Toscana	16,2%	22,7%	25,9%	19,0%	16,2%
Centro	17,1%	24,0%	25,9%	18,2%	14,8%
Italia	20,1%	24,2%	25,0%	17,1%	13,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso FIMM81001C - Sezione 3A	n.d.	n.d.	100,0%
Plesso FIMM81001C - Sezione 3B	n.d.	13,0%	87,0%
Plesso FIMM81001C - Sezione 3C	n.d.	12,5%	87,5%
Situazione della scuola FIIC81000B	n.d.	8,7%	91,3%
Riferimenti			
Toscana	2,8%	12,9%	84,3%
Centro	2,8%	12,7%	84,5%
Italia	3,6%	13,6%	82,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze
Inglese Listening



	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso FIMM81001C - Sezione 3A	n.d.	9,1%	90,9%
Plesso FIMM81001C - Sezione 3B	n.d.	17,4%	82,6%
Plesso FIMM81001C - Sezione 3C	4,2%	25,0%	70,8%
Situazione della scuola FIIC81000B	1,4%	17,4%	81,2%
Riferimenti			
Toscana	2,1%	23,8%	74,1%
Centro	2,1%	25,3%	72,5%
Italia	3,1%	27,2%	69,7%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli alunni di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso FIEE81001D - Sezione 2A	16	0	0	0	0
Plesso FIEE81002E - Sezione 2A	1	0	0	1	12
Plesso FIEE81002E - Sezione 2B	2	5	3	0	8
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola FIIC81000B	39,6%	10,4%	6,2%	2,1%	41,7%
Toscana	25,4%	19,2%	16,5%	8,5%	30,3%
Centro	21,5%	15,9%	19,2%	9,2%	34,1%
Italia	25,7%	17,0%	18,2%	8,9%	30,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5



Plesso FIEE81001D - Sezione 2A	3	3	2	2	7
Plesso FIEE81002E - Sezione 2A	0	1	1	3	10
Plesso FIEE81002E - Sezione 2B	7	3	2	2	4
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola FIIC81000B	20,0%	14,0%	10,0%	14,0%	42,0%
Toscana	26,5%	14,0%	15,8%	10,4%	33,4%
Centro	24,5%	14,7%	16,2%	9,8%	34,8%
Italia	28,7%	14,8%	15,6%	9,9%	31,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso FIEE81001D - Sezione 5A	3	4	2	3	15
Plesso FIEE81002E - Sezione 5A	1	4	5	3	2
Plesso FIEE81002E - Sezione 5B	3	4	2	3	6
Plesso FIEE81002E - Sezione 5C	0	0	0	0	0
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola FIIC81000B	11,7%	20,0%	15,0%	15,0%	38,3%
Toscana	23,7%	15,1%	15,3%	14,6%	31,2%
Centro	19,8%	15,2%	14,0%	16,1%	34,9%
Italia	24,8%	15,4%	14,1%	16,0%	29,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso FIEE81001D - Sezione 5A	5	3	3	2	14
Plesso FIEE81002E - Sezione 5A	0	0	2	3	10
Plesso FIEE81002E - Sezione 5B	0	2	2	2	12
Plesso FIEE81002E - Sezione 5C	11	3	2	3	3
	Percentuale di studenti				



	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola FIIC81000B	19,5%	9,8%	11,0%	12,2%	47,6%
Toscana	33,7%	13,0%	10,7%	11,7%	31,0%
Centro	26,9%	13,8%	12,4%	11,1%	35,8%
Italia	30,2%	14,9%	11,7%	12,0%	31,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola FIIC81000B	79,5%	20,5%	19,6%	80,4%
Centro	8,2%	91,8%	10,2%	89,8%
ITALIA	8,3%	91,7%	12,1%	87,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola FIIC81000B	7,9%	92,1%	28,9%	71,1%
Centro	6,4%	93,6%	9,2%	90,8%
ITALIA	7,6%	92,4%	12,7%	87,3%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola FIIC81000B	13,5%	86,5%	66,5%	33,5%
Centro	15,4%	84,6%	27,0%	73,0%



ITALIA	10,8%	89,2%	17,1%	82,9%
--------	-------	-------	-------	-------

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola FIIC81000B	8,6%	91,4%	5,7%	94,3%
Centro	1,7%	98,3%	3,8%	96,2%
ITALIA	6,0%	94,0%	5,4%	94,6%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola FIIC81000B	4,5%	95,5%	0,3%	99,7%
Centro	21,8%	78,2%	18,8%	81,2%
ITALIA	16,3%	83,7%	20,7%	79,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli alunni/studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Situazione della scuola FIIC81000B - Scuola primaria - Classi quinte - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione TOSCANA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					



Situazione della scuola FIIC81000B - Scuola primaria - Classi quinte - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione TOSCANA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola FIIC81000B - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione TOSCANA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		✓			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola FIIC81000B - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione TOSCANA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di



contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;

- preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

Nell'a.s. 2024/25 l'Istituto presenta punteggi superiori agli indici di riferimento in Matematica delle classi II-V e in Italiano delle classi V nella Scuola Primaria; cheating marginale nella maggior parte delle classi. Nella Scuola Secondaria di I grado l'Istituto presenta punteggi superiori in tutte le prove delle classi III. L'Istituto presenta percentuali inferiori nelle categorie 1-3 e superiori nelle categorie 4-5 in Matematica delle classi II-V e in Italiano delle classi V della Scuola Primaria; percentuali inferiori nei livelli 1-2 e superiori nei livelli 3-4-5 in Italiano e Matematica delle classi III della Scuola Secondaria. In Inglese l'Istituto presenta percentuali inferiori nel livello PreA1 e superiori nel livello A1 delle classi V della Scuola Primaria; percentuali inferiori nei livelli PreA1-A1 e superiori nel livello A2 delle classi III della Scuola Secondaria. La variabilità è più bassa tra le classi e più alta dentro le classi in Matematica delle classi II-V, in Italiano e Inglese Reading delle classi V della Scuola Primaria; in tutte le prove della Scuola Secondaria. Questi dati indicano una minore eterogeneità nei risultati tra le classi e una maggiore omogeneità ed equilibrio nella composizione delle classi. L'effetto scuola è leggermente positivo in Italiano per le classi III della Scuola Secondaria ed è pari alla media regionale in Italiano e

Punti di debolezza

Nell'a.s. 2024/25, l'Istituto presenta punteggi inferiori agli indici di riferimento nelle prove di Italiano delle classi II della Scuola Primaria. La percentuale di cheating risulta molto alta in alcune classi: nella prova di Italiano delle classi II e nella prova di Inglese Listening delle classi V. Relativamente alle categorie di punteggio delle prove della Scuola Primaria, l'Istituto presenta percentuali superiori nelle categorie 1-2 e inferiori nelle categorie 3-4-5 in Italiano nelle classi II. Nonostante la priorità di rendere omogenei i risultati delle prove nazionali tra le classi dell'Istituto, permangono ancora delle differenze, con maggiore incidenza alla Scuola Primaria. La variabilità è più alta tra le classi e più bassa dentro le classi, rispetto agli indici di riferimento, in Italiano delle classi II e in Inglese Listening delle classi V della Scuola Primaria. Questi risultati indicano una maggiore eterogeneità nei risultati tra le classi e una minore omogeneità ed equilibrio nella composizione delle classi.



Matematica delle classi V della
Scuola Primaria e in Matematica
delle classi III della Scuola
Secondaria.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli alunni della scuola nelle prove INVALSI e' superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni collocata nel livello piu' basso e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni collocati nel livello piu' alto e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La variabilita' tra le classi e' inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle classi. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' pari alla media regionale o leggermente positivo e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali nella maggior parte delle classi.



Competenze chiave europee

2.3.a Certificazione delle competenze chiave

2.3.a.1 Percentuale di alunni/studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola Primaria – Classi V				
	Situazione della scuola FIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	15,9%	16,7%	17,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base	25.6	23,5%	23,5%	23,2%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	47.8	31,5%	31,7%	30,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	26.7	29,0%	28,1%	28,5%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	15,6%	15,7%	16,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	17.6	22,7%	22,5%	22,4%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	51.6	31,9%	32,7%	31,4%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	30.8	29,8%	29,1%	30,0%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	16,1%	16,3%	16,2%
Studenti che hanno conseguito un livello base	20.0	23,5%	23,5%	23,1%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	47.8	31,7%	32,3%	31,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	32.2	28,6%	27,9%	29,2%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				



Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	15,9%	16,0%	16,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	20.2	23,4%	23,5%	23,0%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	42.4	32,0%	32,5%	31,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	37.4	28,7%	28,1%	29,2%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	15,3%	15,3%	15,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base	10.0	21,1%	21,1%	20,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	60.0	34,4%	35,2%	32,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	30.0	29,2%	28,4%	30,5%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	15,1%	15,2%	15,6%
Studenti che hanno conseguito un livello base	8.8	19,9%	20,1%	20,3%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	45.1	32,2%	32,6%	31,2%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	46.2	32,9%	32,1%	32,9%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	15,7%	15,8%	16,4%
Studenti che hanno conseguito un livello base	24.4	23,6%	24,1%	23,5%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	54.4	32,9%	33,2%	31,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	21.1	27,8%	26,9%	28,6%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	15,1%	15,3%	15,8%
Studenti che hanno conseguito un livello base	20.2	21,5%	21,3%	21,2%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	51.7	33,2%	33,5%	32,0%



Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	28.1	30,2%	29,8%	31,0%
Totale	100.0			

I riferimenti sono medie percentuali.

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di I grado – Classi III				
	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				



Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				



Totale		
--------	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Lo sviluppo del senso di legalità e delle competenze trasversali di cittadinanza sono obiettivi prioritari dell'Istituto. Nel loro percorso scolastico, la maggior parte degli alunni consegue un buon livello di competenze chiave e di cittadinanza, in virtù dell'azione didattica dei docenti e delle attività curriculari ed extracurriculari previste dall'offerta formativa, volte a sostenere un percorso di apprendimento continuo che si dipana lungo l'intero arco della vita (lifelong learning). Il monitoraggio dello sviluppo delle competenze è affidato alla valutazione dell'insegnante tramite le relazioni finali sui progetti e sulle attività messe in campo. La scuola ha inoltre predisposto una griglia di valutazione del comportamento individuando criteri comuni per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di I grado.

Punti di debolezza

Sono presenti alcune situazioni critiche: alunni che continuano a mostrare scarse competenze sociali e civiche, non riuscendo a integrarsi pienamente nel contesto scolastico, faticando ad acquisire strategie per imparare ad imparare, progettare, collaborare con gli altri, agire in modo responsabile.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

(scuole dell'infanzia)

Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2025 dalle classi II così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola FIIC81000B			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio TOSCANA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			62,10	64,70	61,50
FIIC81000B FIEE81001D - Sezione A	72,99	96%	↑	↑	↑
FIIC81000B FIEE81002E - Sezione A	60,39	83%	↔	↓	↓
FIIC81000B FIEE81002E - Sezione B	68,93	81%	↑	↑	↑
FIIC81000B FIEE81002E - Sezione C		16%			

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola FIIC81000B			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio TOSCANA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			54,50	57,90	55,50
FIIC81000B FIEE81001D A	65,12	96%	↑	↑	↑
FIIC81000B FIEE81002E A	74,70	83%	↑	↑	↑
FIIC81000B FIEE81002E B	71,71	81%	↑	↑	↑
FIIC81000B FIEE81002E C	44,81	100%	↓	↓	↓

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo



numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2023 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2020 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2023 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2020 la classe II primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola FIIC81000B			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio TOSCANA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			194,50	195,80	193,20
FIIC81000B FIEE81001D A	208,40	92%	↑	↑	↑
FIIC81000B FIEE81002E A	198,03	95%	↑	↑	↑
FIIC81000B FIEE81002E B	211,49	91%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola FIIC81000B			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio TOSCANA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			199,70	197,80	194,90
FIIC81000B FIEE81001D A	208,67	92%	↑	↑	↑
FIIC81000B FIEE81002E A	196,72	95%	↓	↓	↑
FIIC81000B FIEE81002E B	209,25	91%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
---	--	--	--	--	--



erano formate nel 2022					
Situazione della scuola FIIC81000B			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio TOSCANA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			217,60	217,70	215,40
FIIC81000B FIEE81001D A	229,08	92%	↑	↑	↑
FIIC81000B FIEE81002E A	226,25	95%	↑	↑	↑
FIIC81000B FIEE81002E B	241,82	91%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola FIIC81000B			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio TOSCANA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			220,00	218,80	215,70
FIIC81000B FIEE81001D A	230,88	92%	↑	↑	↑
FIIC81000B FIEE81002E A	224,84	95%	↑	↑	↑
FIIC81000B FIEE81002E B	236,73	91%	↑	↑	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2023 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2020 la classe V primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.

2.4.a.3 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di seconda secondaria di II grado (studenti che due anni prima erano al III anno di secondaria di I grado)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2023 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021	
Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimenti



Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio TOSCANA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			193,86	195,73	195,79
FIIC81000B FIMM81001C A	205,49	75%	↑	↑	↑
FIIC81000B FIMM81001C B	196,76	84%	↔	↔	↔
FIIC81000B FIMM81001C C	205,63	88%	↑	↑	↑
FIIC81000B FIMM81001C D	184,46	94%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021					
Situazione della scuola FIIC81000B			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio TOSCANA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			199,71	196,58	195,89
FIIC81000B FIMM81001C A	198	80%	↔	↔	↔
FIIC81000B FIMM81001C B	195	89%	↔	↔	↔
FIIC81000B FIMM81001C C	216	88%	↑	↑	↑
FIIC81000B FIMM81001C D	194	88%	↔	↔	↔



Punti di forza

Dall'analisi dei punteggi a distanza dell'Istituto dell'a.s. 2024/25 (da sito Invalsi), i risultati relativi alle classi V della Scuola Primaria in Italiano, Matematica e Inglese Reading, conseguiti dagli alunni che componevano le classi II nell'a.s. 2021/22, sono in linea o superiori a quelli degli anni precedenti (percentuali di risposte corrette 63.5%-71.4%; punteggio superiore a 200; copertura maggiore del 70%). I risultati relativi alle classi III della Scuola Secondaria di I grado in tutte le prove, conseguiti dagli alunni che componevano le classi V della Scuola Primaria nell'a.s. 2021/22, sono in linea o superiori a quelli degli anni precedenti (punteggio superiore a 200; percentuale traguardi raggiunti 67.7%-92.3%; copertura maggiore del 90%). I risultati relativi alle classi II della Scuola Secondaria di II grado in Italiano e Matematica conseguiti dagli alunni che componevano classi III della Scuola Secondaria di I grado nell'a.s. 2021/22, sono in linea con quelli degli anni precedenti (punteggio intorno a 200; percentuale traguardi raggiunti circa 60%; copertura 86%). Gli interventi messi in atto dall'Istituto, in termini di condivisione e auto-riflessione a livello collegiale e tramite lo svolgimento di esercitazioni, attività di recupero e pausa didattica dopo il primo quadrimestre, insieme all'impiego di attività didattiche

Punti di debolezza

Dall'analisi dei punteggi a distanza dell'Istituto dell'a.s. 2024/25 (da sito Invalsi), i risultati relativi alle classi V della Scuola Primaria in Inglese Listening, conseguiti dagli alunni che componevano le classi II nell'a.s. 2021/22, sono inferiori a quelli degli anni precedenti (percentuali di risposte corrette 49,5%; punteggio 147,5; copertura maggiore del 70%). Nonostante il miglioramento globale dei risultati nelle prove Invalsi conseguiti dagli alunni dell'Istituto, è necessario continuare ad adottare attività di recupero e potenziamento in tutte le discipline, specialmente in Inglese nella Scuola Primaria.



innovative, sono riusciti a migliorare gli apprendimenti della maggior parte degli alunni e di conseguenza i risultati a distanza.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo di istruzione)

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti



Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno e' superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.



Esiti in termini di benessere a scuola

2.5.a Benessere a scuola

2.5.a.1 Percezione dei docenti sul benessere di bambini, alunni e studenti a scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti che, per ciascuna affermazione concernente il benessere a scuola, sono molto d'accordo nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D3 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Percentuale di docenti della scuola dell'infanzia molto d'accordo che i bambini:	Situazione della scuola FIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
si mostrano sicuri nell'ambiente scolastico	57,5%	68,1%	68,1%	63,9%
mostrano senso di appartenenza alla comunità scolastica	40,0%	63,9%	64,1%	61,1%
hanno relazioni positive con i docenti	15,0%	20,2%	19,2%	20,9%
hanno relazioni positive con i pari	30,0%	45,6%	44,1%	45,5%
hanno una buona autostima	47,5%	73,4%	75,4%	73,8%
mostrano buona disposizione ad apprendere	7,5%	44,1%	42,5%	43,3%
partecipano attivamente alle decisioni scolastiche	20,0%	36,2%	35,3%	36,0%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La scuola mette in campo iniziative mirate a garantire il benessere psicofisico degli studenti, consapevole dell'importanza di un approccio integrato alla formazione della persona. In quest'ottica vengono realizzati progetti sportivi volti a favorire uno stile di vita sano, sostenere lo sviluppo della coordinazione motoria e offrire occasioni per scaricare le tensioni accumulate. Parallelamente, sono proposti percorsi di educazione socio-emotiva che aiutano gli studenti a riconoscere, comprendere e regolare le proprie emozioni. L'intervento di uno psicologo, laddove necessario, rappresenta un ulteriore sostegno per affrontare specifiche difficoltà. Per quanto riguarda il benessere sociale, la scuola promuove attività e progetti focalizzati sul rispetto delle regole, sulla responsabilità personale, sulla sostenibilità ambientale e sulla solidarietà. Una particolare attenzione è dedicata alla prevenzione del bullismo, attraverso iniziative che mirano a creare un clima scolastico sereno e inclusivo, nel quale ciascuno possa sentirsi accolto e tutelato. La scuola inoltre coinvolge e include gli studenti nella vita scolastica creando spazi di partecipazione, responsabilità e creatività (laboratori finanziati con i fondi PEZ, progetti legati ad Arte e Musica), adottando

Punti di debolezza

Mancano adeguate risorse per coinvolgere figure professionali specializzate per promuovere il benessere e l'inclusione degli alunni stranieri neoarrivati. Mancano azioni strutturali per far fronte a casi di mancata frequenza con conseguente rischio di dispersione scolastica.



strategie che rispettano la diversità e promuovono la crescita di ciascuno e promuovendo giornate tematiche (ambiente, legalità salute), feste scolastiche, open day che rafforzano il senso di appartenenza.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	82,9%	83,9%	85,1%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	30,1%	33,6%	26,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	64,2%	70,5%	68,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	54,5%	61,9%	66,6%
Altri aspetti del curricolo		8,1%	13,4%	10,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	80,4%	88,5%	91,2%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	53,6%	53,7%	52,0%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	79,4%	84,9%	89,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	87,6%	93,4%	95,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	70,1%	78,1%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		16,5%	21,1%	26,0%
Altri aspetti del curricolo		6,2%	7,9%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	81,3%	89,4%	91,6%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	48,8%	52,5%	51,9%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	76,3%	84,7%	88,4%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	91,3%	95,3%	96,4%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	70,0%	77,5%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		15,0%	20,3%	25,5%
Altri aspetti del curricolo		6,3%	7,5%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione educativo-didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica		77,4%	81,1%	88,1%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)		55,6%	59,8%	55,8%
Progettazione per sezioni aperte	✓	66,9%	72,7%	68,9%
Progettazione in continuità verticale		83,9%	84,0%	77,4%
Definizione di criteri comuni per l'osservazione di benessere, sviluppo e apprendimento dei bambini della scuola dell'infanzia	✓	83,1%	84,4%	82,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		27,4%	36,3%	39,7%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		33,1%	40,5%	53,5%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		45,2%	41,5%	40,6%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio		70,2%	73,9%	69,6%



Altri aspetti della progettazione didattica		5,6%	7,4%	8,6%
---	--	------	------	------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica		73,2%	82,7%	88,6%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)		87,6%	85,4%	81,2%
Progettazione per sezioni aperte	✓	71,1%	78,0%	77,4%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		55,7%	68,4%	75,3%
Progettazione in continuità verticale		87,6%	90,1%	83,7%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti		93,8%	95,9%	95,8%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		80,4%	82,1%	80,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		78,4%	77,7%	79,6%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		52,6%	52,7%	53,8%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio		82,5%	84,9%	81,1%
Altri aspetti della progettazione didattica		4,1%	5,8%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica		67,5%	79,9%	86,9%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)		83,8%	86,2%	80,2%
Progettazione per sezioni aperte		50,0%	61,4%	64,5%



Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	90,0%	91,5%	92,3%
Progettazione in continuità verticale		80,0%	87,8%	82,2%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti		93,8%	95,0%	95,5%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		88,8%	91,5%	88,2%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		87,5%	85,9%	85,2%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		37,5%	47,3%	47,4%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio		87,5%	90,3%	85,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		3,8%	5,0%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele				
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele				
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale



Non sono state svolte prove per classi parallele		33,0%	27,1%	25,0%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	56,7%	64,7%	65,6%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	48,5%	52,6%	54,9%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	61,9%	64,7%	66,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		23,8%	15,0%	14,1%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	70,0%	80,9%	81,1%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		35,0%	44,7%	53,8%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		50,0%	65,3%	68,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

3.1.e Modalità di rilevazione di interessi e benessere di bambini, alunni e studenti

3.1.e.1 Aspetti rilevati attraverso strumenti di rilevazione formalizzati

La tabella riporta la percentuale di docenti che, per ciascun aspetto relativo a interessi e benessere degli studenti, utilizzano strumenti di rilevazione formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D5 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non è stato utilizzato alcuno strumento di rilevazione formalizzato	12,5%	14,9%	11,0%	9,6%
Interessi e inclinazioni	27,5%	43,1%	44,8%	44,5%
Livello di benessere generale	55,0%	67,0%	68,2%	68,5%
Livello di sviluppo nel raggiungimento dei traguardi di competenza	67,5%	79,4%	81,4%	81,1%
Livello di acquisizione nelle competenze chiave (es. apprendere)	37,5%	66,8%	67,9%	62,9%



ad apprendere, competenze sociali e civiche)				
Altro aspetto	0,0%	1,0%	1,3%	1,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di delle scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

L'Istituto Comprensivo di Capraia e Limite ha elaborato e formalmente adottato un Curricolo di Istituto che pone come elemento cardine lo sviluppo progressivo delle otto Competenze Chiave Europee per l'apprendimento permanente. Tale scelta strategica garantisce il pieno allineamento dell'offerta formativa con i quadri di riferimento nazionali ed europei, mirati a promuovere negli studenti le capacità essenziali per l'inclusione sociale e professionale. In coerenza con tale impostazione, è stato formalizzato e applicato in tutti gli ordini di scuola un Curricolo di Educazione Civica in chiave trasversale e verticale. L'applicazione di questo curricolo non solo garantisce una continuità nell'acquisizione delle competenze relative alla cittadinanza attiva e alla sostenibilità ma è organicamente connesso a un'ampia rete di iniziative e progetti d'Istituto volti alla promozione del benessere psico-fisico degli studenti e alla riduzione della dispersione scolastica. Tale azione è sostenuta dall'adozione di metodologie innovative che favoriscono lo sviluppo delle Soft Skills (attraverso progetti come teatro, circo, mindfulness) e da un investimento nella formazione specifica dei docenti in questi ambiti. Il consolidamento di questa Offerta Formativa è stato reso possibile

Punti di debolezza

L'analisi interna rivela alcune aree critiche che richiedono un intervento mirato per garantire la piena efficacia del Curricolo di Istituto e la sua omogenea applicazione. 1. Disomogeneità Metodologica e Resistenza al Cambiamento Si riscontra una disomogeneità nell'adozione delle metodologie didattiche attive e innovative, incluse quelle digitali, necessarie per lo sviluppo completo e trasversale delle Competenze Chiave Europee. Tale situazione genera una parziale scollatura tra la dichiarazione teorica del curricolo e le pratiche educativo-didattiche quotidianamente adottate. Le cause principali di questa disomogeneità sono ascrivibili a due fattori critici: a) la presenza di docenti non di ruolo, il cui turnover annuale rende complessa la sedimentazione delle pratiche didattiche innovative e la piena condivisione collegiale; b) una resistenza all'aggiornamento e alla formazione in ambito metodologico-didattico, riscontrabile in una parte del corpo docente, anche a causa dell'anzianità professionale, che ostacola l'allineamento con le più recenti indicazioni ministeriali e le innovazioni pedagogiche. 2. Debolezza nelle Procedure di Monitoraggio e Valutazione del Curricolo Un secondo punto di debolezza risiede nelle procedure adottate per il monitoraggio



anche grazie all'efficace utilizzo di finanziamenti esterni (in particolare i fondi PNRR). L'arricchimento curricolare si manifesta ulteriormente nella promozione di attività curricolari ed extracurricolari che intercettano e promuovono specifici interessi e talenti. Negli ultimi anni, si è data particolare enfasi al potenziamento della competenza linguistica (L2, Inglese, Francese) e al rafforzamento delle competenze STEM e dell'alfabetizzazione digitale, attraverso la realizzazione di molteplici progetti dedicati al Coding, Tinkering e Making.

sistematico e per la valutazione dell'efficacia del Curricolo di Istituto. Tali procedure risultano parzialmente formalizzate e scarsamente diffuse tra le articolazioni collegiali. La conseguente mancanza di indicatori di processo e di prodotto standardizzati rende difficoltosa la misurazione oggettiva del reale impatto delle scelte curricolari sui risultati di apprendimento degli studenti. E' pertanto necessaria una formalizzazione di strumenti di autovalutazione che permettano una verifica costante e diffusa dell'azione educativa.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione



L'Istituto ha strutturato un solido Curricolo di Istituto, elaborato a partire dai documenti ministeriali, definendo chiaramente i profili di competenza per le diverse discipline e i vari cicli. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono integrate nel progetto educativo con obiettivi e abilità definiti in modo chiaro, garantendo una risposta efficace alle attese del territorio. La presenza di Gruppi di Lavoro, referenti per la progettazione e Dipartimenti disciplinari garantisce una cornice organizzativa efficace. In ambito valutativo, i docenti fanno riferimento a criteri e strumenti comuni. La ragione del punteggio 4 è da ricercare nella disomogeneità che si riscontra nell'applicazione pratica di tali principi. Sebbene i criteri siano condivisi, l'adozione di metodologie didattiche attive e innovative (inclusa la programmazione per Unità di Apprendimento) non è ancora pienamente condivisa dal corpo docente. A ciò si aggiunge la parziale formalizzazione delle procedure di monitoraggio sistematico dell'efficacia del Curricolo di Istituto, rendendo difficoltosa la misurazione oggettiva del reale impatto delle scelte curriculari sui risultati di apprendimento.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		2,1%	0,8%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	85,6%	81,4%	82,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	85,6%	89,3%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		5,2%	3,3%	4,0%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		10,3%	12,9%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado



	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		1,3%	0,6%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	98,8%	97,8%	95,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	85,0%	90,0%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		8,8%	7,8%	8,3%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		11,3%	15,3%	15,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		1,0%	1,4%	1,1%



In orario extracurricolare		57,7%	54,0%	55,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	93,8%	94,2%	93,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		3,1%	2,2%	2,9%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		4,1%	7,9%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		1,3%	0,6%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	92,5%	94,7%	87,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	87,5%	91,9%	92,5%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		5,0%	4,4%	6,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		5,0%	9,4%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.4 (scuola dell'infanzia) Modalità di contemporaneità dei docenti in sezione di scuola dell'infanzia

La tabella riporta le modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti presenti nella scuola dell'infanzia nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D21 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non ci sono ore di contemporaneità tra docenti		5,7%	6,1%	10,4%
Un docente gestisce l'attività, l'altro osserva e documenta	✓	17,9%	20,4%	19,8%
La sezione viene suddivisa in gruppi e ciascun docente ne gestisce uno	✓	65,9%	69,4%	53,5%
Un docente gestisce il grande gruppo, l'altro lavora		47,2%	51,0%	42,0%



individualmente con i bambini	✓			
I docenti gestiscono congiuntamente l'attività in grande gruppo	✓	69,1%	72,7%	66,0%
La contemporaneità viene utilizzata per l'assistenza a mensa	✓	72,4%	62,2%	62,7%
La contemporaneità viene utilizzata per le supplenze	✓	37,4%	34,1%	35,1%
La contemporaneità viene utilizzata per lo svolgimento di attività di laboratorio o altre attività educativo-didattiche	✓	84,6%	84,3%	74,9%
Altra modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti	✓	22,8%	21,8%	21,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui sono presenti le corrispondenti modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici	✓	36,3%	32,8%	32,3%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,8%	1,4%	1,8%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		37,9%	34,2%	40,7%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti		54,0%	52,7%	52,9%
Interventi dei servizi sociali		18,5%	20,4%	17,4%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		25,0%	23,4%	20,8%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti		25,0%	24,8%	23,8%
Lavoro sul gruppo sezione/classe		52,4%	52,5%	52,5%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità		14,5%	17,7%	17,6%



e convivenza civile				
Altro tipo di provvedimento		0,8%	4,1%	6,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		13,5%	10,5%	9,1%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,5%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	67,7%	70,8%	74,9%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	76,0%	80,7%	84,0%
Interventi dei servizi sociali	✓	46,9%	46,0%	46,5%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		26,0%	21,2%	28,9%
Nota sul diario/registro	✓	54,2%	56,7%	64,2%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	51,0%	44,4%	43,7%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	27,1%	31,7%	38,3%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	72,9%	71,1%	72,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	79,2%	83,7%	82,2%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni		8,3%	6,6%	13,3%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		0,0%	0,0%	1,1%
Intervento delle pubbliche autorità		1,0%	1,9%	2,3%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	43,8%	44,9%	46,4%
Altro tipo di provvedimento		4,2%	5,2%	5,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		2,5%	3,1%	2,0%



La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,1%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	94,9%	92,5%	94,0%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	93,7%	93,1%	94,1%
Interventi dei servizi sociali		65,8%	63,8%	63,2%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	88,6%	79,2%	80,3%
Nota sul diario/registro	✓	94,9%	92,1%	94,6%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	78,5%	72,6%	72,9%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	83,5%	82,1%	83,7%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	88,6%	85,8%	88,5%
Lavoro sul gruppo sezione/classe		89,9%	90,3%	92,1%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni		69,6%	72,3%	71,4%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni		49,4%	41,2%	46,5%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale		10,1%	13,5%	16,9%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		0,0%	0,6%	0,7%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		3,8%	5,0%	8,2%
Intervento delle pubbliche autorità		11,4%	15,7%	13,8%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	75,9%	75,2%	70,6%
Altro tipo di provvedimento		13,9%	10,7%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze		96,8%	97,6%	95,3%



sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓			
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	86,3%	84,3%	80,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	90,3%	89,4%	89,9%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	91,9%	93,5%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	96,0%	92,9%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	96,0%	93,3%	93,0%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	90,3%	85,7%	85,1%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	86,3%	83,9%	83,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	91,1%	90,8%	90,4%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	79,8%	77,6%	79,5%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	88,7%	82,9%	81,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		40,3%	35,4%	40,8%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		44,4%	43,2%	50,6%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		26,6%	26,3%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	88,5%	86,8%	84,4%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	88,5%	89,8%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	92,7%	92,0%	92,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	96,9%	96,1%	96,0%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	95,8%	93,4%	93,7%



Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	99,0%	95,3%	95,5%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	93,8%	90,1%	91,7%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	91,7%	87,9%	87,4%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	95,8%	95,3%	95,9%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	90,6%	84,0%	87,1%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	84,4%	79,6%	79,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		33,3%	25,6%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		38,5%	35,0%	40,4%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		26,0%	24,2%	22,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola FIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	77,2%	74,2%	68,1%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	89,9%	91,5%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	94,9%	93,1%	91,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	98,7%	96,2%	95,5%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	92,4%	92,5%	92,4%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	96,2%	94,7%	95,3%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	96,2%	92,1%	92,0%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	89,9%	85,8%	87,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	94,9%	94,7%	95,2%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	91,1%	86,2%	88,3%



Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	81,0%	78,3%	79,1%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		31,6%	27,0%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		34,2%	33,0%	39,1%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		27,8%	23,3%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

3.2.d.2 Clima relazionale percepito dai docenti

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che, per ciascuna affermazione concernente il clima relazionale a scuola, sono molto d'accordo nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D9 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola FIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
L'attività educativo-didattica in sezione è coordinata tra i docenti	57,5%	70,7%	71,7%	67,3%
Ho opportunità regolari di lavorare con altri docenti	50,0%	52,5%	53,6%	53,0%
C'è una buona comunicazione tra colleghi	62,5%	58,6%	62,5%	58,1%
In questa scuola si promuove il lavoro di squadra	22,5%	50,1%	52,4%	51,9%
Discuto le esigenze dei singoli bambini con altri docenti	40,0%	51,1%	51,8%	50,8%
I docenti progettano insieme le attività educativo-didattiche	47,5%	60,5%	64,2%	61,9%
La maggior parte dei bambini è educata o rispettosa nei confronti del personale	25,0%	47,0%	47,8%	48,2%
I bambini di questa scuola rispettano le regole di convivenza civile	17,5%	37,8%	38,6%	38,3%
I bambini sono disponibili e collaborativi con i docenti	22,5%	46,8%	46,4%	45,4%
I bambini sono motivati a imparare	12,5%	52,8%	51,3%	51,2%
I docenti condividono delle strategie per prevenire i conflitti tra bambini	30,0%	59,9%	62,0%	59,0%
Ai docenti si chiede di partecipare alle decisioni che riguardano la scuola	20,0%	44,8%	47,0%	45,0%
Sono coinvolto nelle decisioni sulle	17,5%	38,2%	39,3%	35,2%



pratiche gestionali della scuola				
Le decisioni sono assunte collegialmente	22,5%	46,4%	49,8%	50,0%
In questa scuola si sperimentano nuovi approcci educativo-didattici	10,0%	33,4%	35,6%	36,6%
Questa scuola è favorevole a strategie educativo-didattiche innovative	15,0%	43,9%	47,3%	47,2%
I docenti di questa scuola sono aggiornati e aperti all'innovazione	17,5%	41,7%	43,6%	45,2%
In questa scuola si implementano nuovi corsi o progetti educativo-didattici	17,5%	42,6%	45,2%	47,4%
I docenti lavorano a stretto contatto con le famiglie per aiutare i bambini quando hanno delle difficoltà	40,0%	60,7%	63,3%	61,5%
I docenti fanno un buon lavoro di comunicazione con le famiglie	52,5%	61,8%	66,0%	65,6%
I docenti mostrano rispetto verso le famiglie	75,0%	79,4%	82,5%	79,5%
I docenti ascoltano le preoccupazioni delle famiglie	70,0%	76,5%	79,9%	77,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di \${ordine} in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Punti di forza

1. Dimensione Organizzativa e Soluzioni Compensative L'Istituto dimostra una forte capacità di flessibilità e adattamento nell'organizzazione dei tempi e delle risorse disponibili, agendo in modo strategico per mitigare le carenze infrastrutturali e garantire un ambiente di apprendimento efficace per tutti gli alunni. Questa capacità si traduce nell'adozione di soluzioni compensative che assicurano la continuità dell'offerta formativa in tutti i plessi: ad esempio, per sopperire alla mancanza di una palestra nella Scuola Primaria Marconi di Limite, l'Istituto ha strutturato un protocollo di collaborazione istituzionale in cui l'Amministrazione comunale mette a disposizione un servizio di trasporto dedicato che permette agli studenti delle classi quarte e quinte lo svolgimento settimanale dell'attività motoria presso la palestra della Scuola Secondaria di Primo Grado (Plesso Fermi). La continuità dell'offerta motoria è ulteriormente garantita dalla stipula di accordi per l'uso occasionale di strutture sul territorio (es. Centro Tennis di Capraia) o attraverso l'intervento di operatori specializzati che conducono attività in spazi interni non specialistici (es. Kung Fu). A ciò si aggiunge la sistematica organizzazione di interventi di recupero, consolidamento e

Punti di debolezza

1. Criticità Infrastrutturali e Logistiche Dal punto di vista delle debolezze si evidenziano alcune carenze strutturali e logistiche presenti in alcune sedi che limitano la piena flessibilità nell'utilizzo degli spazi fisici: a) la Scuola Primaria di Limite sconta l'assenza di una palestra dedicata, vincolando significativamente lo svolgimento delle attività curriculari di educazione fisica e motoria. Lo spazio esterno è un cortile interamente asfaltato e privo di attrezzature ludiche o didattiche, limitando l'esperienza di apprendimento all'aperto per i bambini di piccola età; b) nelle sedi della Scuola dell'Infanzia e della Primaria di Capraia, la fruizione del giardino esistente è talvolta ostacolata dalla necessità di manutenzione straordinaria (presenza di radici affioranti, gestione della vegetazione arborea e adeguamento normativo dei dispositivi di sicurezza come i cancelli), riducendone la sicurezza e la superficie effettivamente utilizzabile. 2. Disomogeneità Metodologica e Limiti di Trasferibilità Nonostante gli sforzi organizzativi, l'efficacia del curriculum è limitata dalla disomogeneità nell'adozione di metodologie didattiche attive e innovative tra i docenti. Questa criticità incide sulla Dimensione Metodologica ed è



potenziamento sia in orario curricolare che extracurricolare. L'efficacia della proficua e strutturata collaborazione con l'Ente comunale (a cui si è aggiunta l'interessante iniziativa di prevedere un Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi) potenzia l'offerta complessiva e la risposta ai bisogni del territorio. A livello metodologico-didattico, l'approccio è caratterizzato dall'adozione di una gamma di metodologie educativo-didattiche differenziate (come lavori a gruppi di livello, attività laboratoriali, cooperative learning, peer education), le quali sono funzionali allo sviluppo di stili di apprendimento diversi e all'effettiva inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Infine l'efficacia della Dimensione Relazionale e' un punto di forza consolidato. L'Istituto pone al centro il monitoraggio del benessere degli alunni attraverso l'attivazione di diversi momenti di ascolto rivolti sia agli studenti che alle famiglie. La gestione relazionale è orientata primariamente all'approccio dialogico per la risoluzione dei conflitti e l'efficacia di tale strategia si traduce in una riduzione ai minimi termini delle casistiche di bullismo, cyberbullismo e altri fenomeni di abuso. La strategia di prevenzione e promozione della legalità è rafforzata dal coinvolgimento attivo degli studenti nell'individuazione delle regole condivise per la vita scolastica.

aggravata da due fattori principali: il turnover del personale, che ostacola la sedimentazione delle buone pratiche, e una resistenza all'aggiornamento e alla formazione da parte di una quota del corpo docente. 3. Mancanza di Sistematizzazione nel Monitoraggio Infine, le procedure di monitoraggio e di valutazione dell'efficacia del Curricolo di Istituto non risultano pienamente sistematizzate e diffuse, ostacolando una misurazione oggettiva del reale impatto delle metodologie adottate e dei progetti. E' necessario formalizzare indicatori standardizzati di processo e di prodotto per chiudere il ciclo della valutazione.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento. Il voto 4 deriva dal contemperamento dei significativi punti di forza con le criticità strutturali e metodologiche ancora presenti nell'area. L'Istituto ha dimostrato una forte capacità di flessibilità e adattamento organizzativo: grazie all'impegno delle figure di potenziamento, alla formazione dei docenti e all'attivazione di soluzioni compensative (come l'uso di spazi alternativi esterni e le collaborazioni con l'Ente comunale), è stato possibile implementare l'utilizzo di nuove metodologie didattiche e espandere in modo significativo l'offerta formativa in orario curriculare ed extracurriculare, in particolare tramite progetti specifici di Musica, Educazione Motoria, Pensiero computazionale e Tinkering. Tale sforzo è sostenuto da un solido clima relazionale e dalla costante attenzione al benessere degli alunni. Tuttavia, il punteggio non raggiunge il livello superiore a causa di due fattori limitanti: a) persistono criticità strutturali significative (es. assenza di una palestra nella scuola primaria di Limite, spazi esterni non attrezzati o che richiedono manutenzione straordinaria) che impongono un costante e oneroso sforzo compensativo nella gestione organizzativa; b) sebbene l'innovazione didattica abbia promosso la collaborazione tra docenti dello stesso ordine di scuola, l'impegno sistematico delle tecnologie digitali e l'utilizzo di metodologie attive non sono ancora pienamente diffusi tra il personale. Pertanto, occorre ancora consolidare l'atteggiamento cooperativo e incrementare la partecipazione ai corsi di formazione attivati sia dalla scuola che dalla rete o da altri enti.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		2,5%	3,4%	4,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti		55,3%	59,5%	54,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	65,9%	67,1%	56,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	80,5%	75,5%	76,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	59,3%	56,0%	54,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		47,2%	39,9%	38,7%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES		53,7%	55,1%	51,2%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		16,3%	10,9%	11,9%
Altra azione per l'inclusione		20,3%	28,4%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,3%	0,3%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	69,8%	71,9%	65,1%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	66,7%	72,5%	67,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	90,6%	90,9%	91,8%



Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	59,4%	65,0%	65,7%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		46,9%	48,5%	50,4%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES		82,3%	83,5%	79,9%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		55,2%	59,0%	54,4%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		33,3%	24,0%	30,6%
Altra azione per l'inclusione	✓	31,3%	33,9%	31,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,3%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti		69,6%	70,7%	63,9%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		68,4%	74,4%	68,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	93,7%	94,0%	93,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola		59,5%	65,9%	66,5%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		49,4%	48,9%	53,5%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES		82,3%	84,5%	81,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		75,9%	81,7%	78,9%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale	✓	36,7%	33,1%	33,2%
Altra azione per l'inclusione	✓	29,1%	33,4%	32,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione



La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	64,3%	65,7%	66,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione		82,1%	81,9%	78,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	73,2%	74,6%	72,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		31,3%	36,9%	36,6%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		25,9%	29,2%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	67,4%	75,6%	77,9%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione		89,5%	90,8%	89,9%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	88,4%	88,6%	91,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		38,9%	46,9%	47,9%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		24,2%	24,2%	24,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	70,0%	76,7%	79,2%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni,		90,0%	93,7%	91,3%



associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione				
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	85,0%	90,2%	93,6%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		37,5%	48,9%	51,2%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		27,5%	24,3%	24,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		1,7%	5,5%	6,6%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES		48,3%	47,7%	46,8%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		55,0%	53,0%	48,1%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		24,2%	22,7%	19,0%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico per la scuola dell'infanzia		56,7%	59,7%	57,7%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		40,8%	41,1%	35,0%
Utilizzo di software compensativi		23,3%	26,9%	26,0%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	61,7%	60,2%	53,9%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		60,0%	55,7%	53,0%
Versione accessibile di libri adatti all'età per bambini di scuola dell'infanzia con disabilità sensoriali (es: formato digitale, audio, Braille)		28,3%	29,2%	25,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES		53,3%	54,7%	43,0%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES		45,8%	48,5%	44,0%
Altro strumento per l'inclusione		19,2%	21,4%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per



L'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,4%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES		83,5%	84,8%	84,2%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		66,0%	68,9%	61,5%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		22,7%	23,4%	21,3%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	92,8%	96,1%	94,8%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		69,1%	77,4%	72,4%
Utilizzo di software compensativi		70,1%	76,0%	76,6%
Utilizzo di libri multisensoriali		53,6%	49,6%	48,0%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	72,2%	72,7%	67,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	60,8%	65,6%	65,2%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES		70,1%	73,3%	64,6%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES		55,7%	62,8%	60,2%
Altro strumento per l'inclusione		19,6%	20,7%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES		82,5%	86,2%	86,4%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		67,5%	65,4%	57,9%



Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		22,5%	23,3%	19,2%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)		93,8%	96,2%	95,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		80,0%	81,1%	74,6%
Utilizzo di software compensativi		81,3%	86,2%	81,0%
Utilizzo di libri multisensoriali		38,8%	37,7%	35,4%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	67,5%	69,8%	64,7%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	66,3%	66,7%	67,5%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES		76,3%	77,4%	67,4%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES		63,8%	64,5%	60,9%
Altro strumento per l'inclusione		18,8%	20,1%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Attivazione di uno sportello per il recupero				
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani				
Individuazione di docenti tutor				
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero				
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti				



Altro tipo di azione per il recupero

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,3%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	88,7%	91,0%	87,6%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	46,4%	51,8%	45,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		8,2%	9,0%	8,6%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		20,6%	20,0%	29,7%
Individuazione di docenti tutor		12,4%	17,0%	17,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	22,7%	26,3%	29,3%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		29,9%	24,1%	26,8%
Altro tipo di azione per il recupero		29,9%	29,0%	29,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	0,3%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	83,8%	86,9%	88,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		35,0%	49,4%	44,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		30,0%	31,9%	25,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	85,0%	87,8%	77,1%
Individuazione di docenti tutor		48,8%	50,6%	44,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	40,0%	42,2%	41,8%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		60,0%	43,1%	39,5%



Altro tipo di azione per il recupero		27,5%	28,1%	30,7%
--------------------------------------	--	-------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola				
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola				
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare				
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare				
Altro tipo di azione per il potenziamento				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		6,2%	3,8%	3,6%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		68,0%	75,1%	73,5%



Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		33,0%	37,8%	36,5%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		19,6%	30,7%	39,3%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		39,2%	48,5%	53,2%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		15,5%	17,5%	19,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		58,8%	67,4%	67,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		61,9%	57,5%	63,1%
Altro tipo di azione per il potenziamento	✓	13,4%	19,7%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola FIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		1,3%	2,5%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		73,8%	75,9%	76,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		33,8%	40,9%	38,4%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		52,5%	58,8%	56,8%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		77,5%	84,4%	81,9%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		18,8%	23,4%	24,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		75,0%	75,9%	74,5%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	90,0%	86,6%	86,7%
Altro tipo di azione per il potenziamento	✓	12,5%	18,1%	20,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

L'Istituto mostra impegno nella promozione di processi inclusivi e di personalizzazione del percorso educativo. Per la gestione degli Alunni Stranieri, nell'istituto esiste un referente per l'intercultura che, supportato da una Commissione specifica, interviene tempestivamente all'arrivo di nuovi alunni stranieri, predisponendo tutte le misure necessarie per ridurre il disagio (come il problema della lingua o le discrepanze tra i sistemi scolastici esteri e la classe di inserimento). Per quanto riguarda la formazione, annualmente vengono promossi percorsi formativi specifici e mirati, volti a potenziare aree cruciali come l'inclusione, l'educazione relazionale (es. corsi di Life Skills) e la cittadinanza (es. interventi del Comune su Educazione Civica, prevenzione della violenza di genere). A livello di differenziazione, la scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di studenti diversamente abili o con bisogni educativi speciali, e le relative modalità di osservazione/verifica. La differenziazione dei percorsi è ben strutturata a livello di Istituto e gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi. La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di classe e di sostegno nella

Punti di debolezza

Nonostante l'impegno profuso dall'Istituto e le azioni messe in atto nel triennio, si riscontrano ancora significativi margini di miglioramento nell'area della sistematizzazione e del monitoraggio delle procedure per l'individuazione di una metodologia comune e costante a livello di sistema. Questo limite si manifesta nonostante l'attivazione di importanti percorsi formativi specifici rivolti a tutto il personale, volti ad innalzare le competenze professionali (come la formazione EIPASS per le conoscenze informatiche e i corsi di Life Skills per le competenze relazionali). La criticità risiede nel fatto che non è ancora attivo un monitoraggio chiaro e sistematico. La scuola non misura in modo oggettivo (con dati e indicatori) l'effettivo impatto delle attività formative, né verifica se il personale ha tradotto le nuove competenze acquisite in pratiche operative quotidiane. Inoltre, la capacità di uniformare le procedure e di misurare in modo oggettivo i risultati ottenuti dalle diverse azioni intraprese (processi e prodotti) non è ancora pienamente sviluppata. Per quanto concerne il personale docente, l'utilizzo degli strumenti operativi per l'inclusione (quali PEI e PDP) richiede un ulteriore sforzo di uniformità e standardizzazione nella loro compilazione, al fine di



predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP, è adeguata, estendendosi in modo efficace anche alla condivisione con le altre figure professionali e al confronto con le famiglie. Per gli studenti delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado, l'Istituto organizza attività di orientamento per la scelta della Scuola Secondaria di II grado. A livello d'Istituto, vengono regolarmente promosse attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione e del riconoscimento degli stereotipi in quasi tutti gli ordini di scuola. Questo approccio preventivo è rafforzato da un solido sistema di contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo, dove la Commissione interna opera in stretta collaborazione con le Forze dell'Ordine (Polizia Postale, Carabinieri e Questura) per diffondere la conoscenza dei rischi. A livello metodologico, l'offerta è flessibile: la scuola organizza pause didattiche e giornate dedicate al recupero degli apprendimenti. Per favorire l'inclusione, spesso i docenti articolano il lavoro in classe su gruppi di livello e organizzano corsi specifici di recupero (es. i progetti "Nessuno escluso" e "Esame noi non ti temiamo") e percorsi di potenziamento e valorizzazione delle eccellenze (es. il progetto "Cogito ergo sum"), erogati sia in orario curricolare che extracurricolare. Tali azioni mirano a

garantire la coerenza tra le diagnosi e le misure compensative e dispensative effettivamente adottate. Similmente, le strategie di differenziazione didattica e di potenziamento, pur essendo presenti (come i gruppi di livello e i progetti per le eccellenze), non risultano adottate in modo omogeneo e sistematico da tutti i docenti, limitando la coerenza dell'esperienza formativa dello studente. Infine, la procedura di valutazione dell'efficacia dei percorsi di potenziamento delle eccellenze non è pienamente formalizzata in un protocollo di Istituto, ostacolando una completa misurazione del valore aggiunto prodotto da queste iniziative.



rispondere in modo concreto e personalizzato ai bisogni educativi e formativi di ciascuno, fin dall'educazione alle regole e allo star bene a scuola, promossi sin dalla Scuola dell'Infanzia.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli



bambini/alunni/studenti e' ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP e' adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,4%	2,0%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi		82,4%	82,5%	79,4%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	76,8%	75,0%	70,9%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	94,4%	92,1%	88,9%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	77,6%	75,6%	69,6%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi		77,6%	76,2%	68,4%
Presenza di una commissione per la continuità		63,2%	58,7%	53,9%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale		52,0%	50,8%	40,1%
Incontri di formazione congiunta tra educatrici dei servizi per l'infanzia e docenti di scuola dell'infanzia volti alla costruzione di un curriculum verticale zero-sei		56,8%	50,6%	37,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		41,6%	31,9%	31,1%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti		43,2%	44,5%	35,1%
Altra azione per la continuità	✓	25,6%	21,5%	18,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,0%	0,4%



Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi		89,7%	90,4%	89,1%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	82,5%	79,5%	78,3%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	96,9%	97,8%	95,8%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	91,8%	90,1%	85,2%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi		87,6%	86,0%	80,5%
Presenza di una commissione per la continuità		73,2%	76,7%	71,2%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale		56,7%	56,7%	54,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		40,2%	30,4%	29,5%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti		64,9%	69,6%	71,0%
Altra azione per la continuità	✓	19,6%	21,1%	22,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola FIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,3%	0,2%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi		85,0%	90,9%	89,3%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	77,5%	76,9%	76,6%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	95,0%	96,6%	95,1%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	85,0%	84,7%	82,7%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi		86,3%	81,3%	78,1%
Presenza di una commissione per la continuità		76,3%	80,3%	74,4%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale		56,3%	56,3%	55,0%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		40,0%	29,1%	29,0%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti		81,3%	89,4%	85,3%
Altra azione per la continuità	✓	18,8%	20,9%	24,5%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		18,5%	17,8%	19,4%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		51,9%	52,3%	60,0%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		17,3%	22,1%	27,7%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		19,8%	18,4%	20,5%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		14,8%	11,2%	11,9%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		3,7%	4,4%	3,7%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		13,6%	19,6%	18,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		2,5%	1,9%	2,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		13,6%	14,3%	12,1%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		4,9%	4,7%	5,1%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		37,0%	33,0%	30,4%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		30,9%	31,5%	30,9%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		13,6%	13,4%	15,2%
Altre azioni per l'orientamento	✓	12,3%	11,8%	12,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.



Scuola primaria				
	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		10,5%	9,1%	10,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		66,3%	67,5%	71,2%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		37,9%	38,8%	42,4%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		21,1%	18,2%	23,0%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		28,4%	23,7%	23,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		7,4%	7,4%	5,4%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		21,1%	27,5%	27,9%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		4,2%	4,1%	4,4%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		21,1%	24,0%	25,3%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		14,7%	12,1%	13,2%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		50,5%	47,1%	45,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		53,7%	55,6%	52,7%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		30,5%	29,5%	29,3%
Altre azioni per l'orientamento	✓	11,6%	15,4%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,3%	0,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	96,2%	94,3%	93,9%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	94,9%	94,7%	92,1%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		34,6%	34,0%	36,2%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le	✓	84,6%	85,5%	77,5%



attività di orientamento				
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		33,3%	35,2%	30,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		69,2%	70,1%	69,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	80,8%	86,8%	88,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		32,1%	37,7%	38,6%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento	✓	67,9%	69,2%	70,9%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		61,5%	65,4%	62,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		79,5%	82,1%	77,1%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		55,1%	63,8%	65,0%
Altre azioni per l'orientamento	✓	20,5%	24,8%	26,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli di orientamento nel passaggio tra I e II ciclo di istruzione

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli di orientamento per tipo

La tabella riporta la percentuale di consigli di orientamento per tipo (indirizzo di scuola secondaria di II grado) ricevuti dagli alunni di scuola secondaria di I grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio di orientamento							
	Artistico	Linguistico	Professionale	Qualunque scelta	Scientifico	Tecnico	Umanistico	Apprendistato
Situazione della scuola FIIC81000B	3,7%	7,3%	32,8%	1,9%	11,0%	27,3%	16,4%	-
Riferimenti								
Provincia di FIRENZE	0,0%	0,0%	29,3%	4,1%	0,0%	0,0%	0,0%	1,0%
TOSCANA	0,0%%	0,0%%	23,1%	6,7%	0,0%%	0,0%%	0,0%%	1,5%
Italia	0,0%%%	0,0%%%	21,4%	7,0%	0,0%%%	0,0%%%	0,0%%%	1,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli di orientamento e scelte effettuate



La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	43,7%	60,9%	61,5%	61,6%

Il calcolo della percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento è al netto dei dispersi al termine della scuola secondaria di I grado.

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2024/2025 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio di orientamento fornito nell'a.s. 2022/2023 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento seguito	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento NON seguito
Situazione della scuola FIIC81000B	100,0%	82,5%
Riferimenti		
Provincia di FIRENZE	95,2%	81,9%
TOSCANA	94,3%	83,7%
ITALIA	95,6%	86,8%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

L'Istituto pratica da anni un orientamento in ingresso positivo, il cui successo è rappresentato dagli Open Day e dalle attività di accoglienza. Queste ultime, in particolare, assumono un ruolo fondamentale per la costituzione delle nuove classi, in quanto il passaggio e l'analisi delle informazioni tra un ordine di scuola e l'altro servono a creare classi omogenee ed equilibrate. Gli Open Day registrano una partecipazione sempre molto alta da parte delle famiglie e degli alunni, che vedono in tali momenti un'importante occasione per conoscere la "nuova realtà scolastica" e per ridurre l'ansia legata al passaggio di ciclo. L'orientamento viene attuato mediante l'organizzazione di laboratori che mostrano all'esterno le attività svolte e l'ampiezza dell'offerta formativa. L'offerta laboratoriale è ricca e mirata, includendo attività creative, laboratori di arte, di lettura ad alta voce, di scienze, con focus specifici su discipline chiave e competenze trasversali, come l'Inglese, il Francese e l'Informatica. Queste iniziative consentono all'Istituto di adempiere in modo efficace al ruolo di orientamento in entrata, favorendo la conoscenza delle diverse opportunità formative.

Punti di debolezza

L'Istituto presenta alcune criticità nell'assicurare una continuità educativa organica e strutturata nel passaggio tra i diversi ordini di scuola. Le azioni intraprese in questo ambito mancano di sistematicità e coordinamento. Sebbene sia stata istituita una Commissione con l'obiettivo di elaborare un'impalcatura metodologica comune (un canovaccio di riferimento che rispetti la libertà didattica del docente), manca a tutt'oggi un progetto di continuità condiviso e istituzionale: a tale Commissione sono state destinate risorse orarie insufficienti, svilendo di fatto il senso e l'efficacia del lavoro. Le attività di raccordo esistenti sono implementate in modo frammentario: si prevede che i docenti di un ordine di scuola svolgano lezioni nell'ordine di scuola precedente, ma l'efficacia di tale azione è in parte compromessa dalla mancanza di incontri di raccordo curricolare tra i docenti. Il passaggio di informazioni e il confronto tra i docenti non è supportato da un momento formale e sistematico di verifica: manca, in particolare, una procedura di feedback che permetta ai docenti di un ordine di scuola di confrontarsi con il team dell'ordine successivo sull'effettivo livello di preparazione degli alunni, sulle competenze raggiunte e



sull'adeguatezza delle metodologie utilizzate. Per quanto riguarda l'orientamento al secondo ciclo, i dati del monitoraggio evidenziano una criticità specifica: si riscontra che la percentuale di alunni che segue le indicazioni fornite dal Consiglio di Classe nei consigli di orientamento è inferiore rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. Questo dato suggerisce una discrepanza tra le indicazioni fornite dai docenti della Scuola Secondaria di I grado e la percezione/accettazione da parte degli studenti delle classi terze, indicando la necessità di rafforzare la validità predittiva e persuasiva dei processi di orientamento in essere. Le azioni di Orientamento, volte alla scoperta di sé e alla scelta del percorso di studi, e gli incontri con i docenti delle Scuole Secondarie di II grado non risultano pienamente sfruttati dagli studenti, compromettendo una scelta consapevole della futura scuola superiore.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono sufficientemente curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi.

La scuola si limita a realizzare attività di continuità e/o orientamento nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è scarsa.

Le attività di orientamento sono sufficientemente strutturate ma tengono poco conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie poche attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora in modo sporadico i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato poco diversificato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo non organico nella propria offerta formativa percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono solo in parte alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in modo occasionale.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		4,8%	4,0%	4,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		11,2%	9,9%	12,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	48,8%	54,0%	49,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		35,2%	32,0%	33,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		4,1%	2,2%	3,1%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		13,4%	10,1%	12,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	47,4%	55,1%	46,7%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		35,1%	32,6%	37,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		5,0%	1,9%	2,8%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		15,0%	11,3%	12,5%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	43,8%	52,8%	46,3%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato		36,3%	34,1%	38,4%



in modo sistematico

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D29 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento povinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	3,4%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	6,7%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento povinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	15,7%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	15,7%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento povinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	12,4%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	9,0%			

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento
--	-------------------------	-------------------------	-----------------------	-------------



	FIC81000B	FIRENZE	TOSCANA	nazionale
Numero di progetti	11	10	11	11
Spesa media per progetto prevista (in euro)	1.157,8	3.289,7	2.902,0	3.090,2
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	0	5,6%	5,0%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	0	4,8%	4,6%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	0	4,8%	4,6%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	0	9,7%	9,5%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione	0	7,3%	6,1%	4,4%
Potenziamento della didattica laboratoriale	0	13,7%	18,9%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	0	18,5%	17,0%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	0	40,3%	34,1%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	0	22,6%	18,5%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	1	30,6%	34,1%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	0	9,7%	13,3%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	0	10,5%	10,3%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	0	9,7%	8,4%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	2,4%	3,0%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	1	1,6%	1,9%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	0	12,9%	13,1%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	0	42,7%	43,2%	42,1%
Altri obiettivi formativi	1	18,5%	17,9%	25,4%



I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

La scuola ha delineato la propria visione strategica all'interno del Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), documento che rappresenta il fulcro dell'identità e della progettualità dell'istituto. Tale visione è stata condivisa in modo trasparente e inclusivo con l'intera comunità scolastica, le famiglie e il territorio, utilizzando il sito scolastico, i social e occasioni di incontro quali gli Open Day. Questo approccio favorisce la partecipazione e rafforza il senso di appartenenza tra tutte le parti coinvolte. L'Istituto si impegna a monitorare regolarmente le attività svolte, effettuando in particolare il monitoraggio finale dei progetti legati all'ampliamento dell'offerta formativa. Questo processo permette di raccogliere dati utili alla rendicontazione e al miglioramento continuo. La suddivisione di responsabilità e compiti tra le diverse componenti scolastiche è funzionale a una gestione efficiente delle attività. I ruoli del personale docente e non docente sono definiti in modo da assicurare il buon funzionamento dell'istituto. Una quota significativa, circa il 10%, dei docenti svolge ruoli organizzativi che vengono remunerati tramite il Fondo d'Istituto, valorizzando il contributo di ciascuno al successo delle attività scolastiche. Nei casi di assenze temporanee del personale

Punti di debolezza

Nonostante l'impegno dell'Istituto nella pianificazione e nell'attuazione dei progetti, si rilevano alcune criticità che incidono sull'efficacia complessiva dell'offerta formativa. In primo luogo, le risorse assegnate ai progetti risultano non del tutto sufficienti a garantire la piena realizzazione delle attività previste. Questa situazione determina la necessità di operare tagli forzati su alcune iniziative e di ridurre la durata di altre, limitando così la varietà e l'intensità delle opportunità formative offerte agli studenti. Un ulteriore punto di debolezza riguarda il monitoraggio dei progetti. Attualmente, tale attività si concentra principalmente nella fase conclusiva delle iniziative, senza un coinvolgimento sistematico di famiglie e ragazzi nel processo di valutazione. Questa modalità di monitoraggio fornisce una visione parziale dello stato di avanzamento e dei risultati ottenuti. Infine, si evidenzia che la definizione di responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche non è sempre chiara e dettagliata. Tale mancanza può generare ambiguità nell'organizzazione interna, rendendo meno efficace la collaborazione tra i vari attori coinvolti nella gestione delle attività scolastiche.



docente, la scuola si avvale delle risorse interne per garantire la continuità delle attività, assicurando così la regolarità dell'offerta formativa senza interruzioni.

L'utilizzo delle risorse economiche e materiali è improntato all'efficacia, con particolare attenzione alla ripartizione trasparente dei fondi tra il personale docente e non docente.

I progetti ritenuti prioritari dall'Istituto sono il risultato di scelte contestualizzate, in linea con la vision della scuola e rappresentano investimenti mirati per il raggiungimento degli obiettivi educativi e formativi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Motivazione dell'autovalutazione



La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua sistematicamente il monitoraggio finale dei progetti ricadenti nell'ampliamento dell'offerta formativa. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa, anche se quest'ultima potrebbe essere ampliata. Le esigue risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		4,4%	3,6%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)		38,5%	44,5%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		24,7%	27,4%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)	✓	32,4%	24,6%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	12	4,1	4,6	4,0

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	0	12.5	12.5	13.0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	15.3	11.6	9.2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	2	62.5	67.0	53.0



Competenze linguistiche	1	49.4	56.0	46.2
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0	9.1	8.2	8.4
Didattica orientativa e orientamento	0	7.4	7.6	6.9
Didattica per competenze	0	5.1	5.9	6.9
Discipline artistiche	0	4.0	7.8	5.9
Discipline scientifiche	0	8.5	7.9	5.2
Discipline STEM	4	22.7	27.9	24.5
Discipline umanistiche	0	4.5	6.9	5.6
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	0	19.9	18.7	16.0
Inclusione e disabilità	1	33.5	37.1	34.6
Insegnamento dell'educazione civica	0	6.3	5.6	5.9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	8.0	8.0	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	4.0	3.7	5.0
Metodologia CLIL	1	24.4	31.6	26.1
Metodologie didattiche innovative	1	35.8	48.6	37.2
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	1	19.9	22.3	16.7
Promozione delle pratiche sportive	0	2.3	3.0	2.4
Valorizzazione del multilinguismo	0	6.3	9.6	7.3
Valutazione degli apprendimenti	0	6.8	6.9	5.6
Valutazione e miglioramento	0	2.3	3.6	3.6
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0	9.1	10.6	9.0
Altra tematica	1	30.7	32.0	35.0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Questa scuola	11	71,6%	72,1%	67,3%
Scuola Polo	0	2,3%	3,9%	4,1%
Rete di ambito	0	6,3%	5,6%	7,0%
Rete di scopo	0	5,7%	5,0%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	11,4%	9,6%	10,3%



Università	0	5,1%	3,3%	2,9%
Ente locale	0	13,1%	10,6%	7,8%
Polo per l'infanzia	0	1,7%	1,7%	1,6%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	6,3%	7,9%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	1	29,5%	28,0%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	1	39,8%	36,2%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	0	7,4%	6,6%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	4,5%	4,5%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	17,6%	13,2%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	0	15,9%	13,5%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	0	7,4%	5,5%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	11	59,1%	64,7%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	13,1%	16,8%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				



Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0,0%			
Competenze linguistiche	15,4%			
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM	15,4%			
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità	0,0%			
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zero-sei				
Metodologia CLIL	0,0%			
Metodologie didattiche innovative	0,0%			
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	38,5%			
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica	23,1%			

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola FIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	20,5%			
Competenze linguistiche	11,4%			
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				



Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM	75,0%			
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità	34,1%			
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zero-sei				
Metodologia CLIL	2,3%			
Metodologie didattiche innovative	11,4%			
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	25,0%			
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica	22,7%			

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	18,8%			
Competenze linguistiche	12,5%			
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				



Discipline STEM	6,2%			
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità	0,0%			
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zero-sei				
Metodologia CLIL	12,5%			
Metodologie didattiche innovative	0,0%			
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	0,0%			
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica	28,1%			

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		4,0%	5,9%	5,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)		31,0%	32,2%	34,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		27,0%	25,2%	23,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera informale (es. verbalmente)	✓	38,0%	36,7%	36,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.b.2 Numero di percorsi formativi per il personale ATA per tematica



La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi	2	3,6	3,0	2,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	6,1%	3,9%	4,8%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	10,1%	6,9%	6,7%
Autonomia scolastica	0	1,0%	1,6%	1,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	34,3%	28,8%	25,2%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	0	3,0%	3,0%	2,4%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	11,1%	7,3%	6,3%
Gestione amministrativa del personale	0	45,5%	29,7%	24,4%
Gestione dei beni nei laboratori	0	1,0%	1,1%	1,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	1,0%	0,9%	0,8%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	17,2%	9,8%	6,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	0	17,2%	12,1%	9,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	18,2%	13,0%	10,9%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	3,0%	1,8%	1,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	46,5%	38,0%	33,3%
Gestione dello stato giuridico del personale	0	10,1%	11,7%	12,9%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	0	9,1%	5,9%	5,3%
Gestione documentale	0	20,2%	22,0%	21,0%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	14,1%	10,3%	7,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di	0	23,2%	24,9%	25,1%



pubblicità				
Procedure sul SIDI	0	8,1%	4,1%	4,4%
Relazioni sindacali	0	2,0%	1,1%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	14,1%	10,5%	14,9%
Supporto nei processi di innovazione	0	18,2%	20,8%	18,8%
Tematiche relative all'infanzia	0	1,0%	0,5%	0,1%
Altra tematica	1	27,3%	29,7%	26,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Questa scuola	2	78,8%	81,0%	78,0%
Scuola Polo per la formazione	0	7,1%	3,7%	5,9%
Rete di ambito	0	4,0%	2,3%	4,1%
Rete di scopo	0	8,1%	4,1%	6,9%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	13,1%	12,1%	14,6%
Università	0	0,0%	0,0%	0,2%
Ente locale	0	1,0%	1,1%	1,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	38,4%	32,0%	25,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	---------------------------------------	----------------------------------	--------------------------



Accoglienza, vigilanza e comunicazione		2,9%	1,6%	1,7%
Assistenza agli alunni con disabilità		2,2%	2,0%	1,6%
Autonomia scolastica		0,1%	0,4%	0,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		5,9%	5,8%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente		0,6%	0,7%	0,7%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		5,4%	3,5%	2,5%
Gestione amministrativa del personale		7,9%	6,2%	5,3%
Gestione dei beni nei laboratori		0,0%	0,4%	0,4%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro		0,7%	0,5%	0,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		2,7%	1,7%	1,1%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR		1,7%	1,3%	1,2%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		2,1%	2,1%	1,8%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,3%	0,5%	0,3%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	57,1%	20,5%	17,7%	12,8%
Gestione dello stato giuridico del personale		1,1%	1,5%	2,3%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR		0,7%	0,7%	0,8%
Gestione documentale		4,6%	5,9%	5,9%
Gestione tecnica del sito web della scuola		2,8%	2,2%	1,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità		8,2%	9,3%	9,2%
Procedure sul SIDI		1,4%	1,0%	0,8%
Relazioni sindacali		0,1%	0,1%	0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		1,7%	1,4%	2,5%
Supporto nei processi di innovazione		6,5%	9,0%	7,3%
Altra tematica		0,7%	0,2%	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.c Gruppi di lavoro

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	------------------------------------	----------------------------------	-----------------------



Accoglienza	✓	80,0%	79,2%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	✓	65,4%	60,9%	62,5%
Continuità	✓	91,4%	85,8%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	51,4%	51,5%	51,8%
Criteri comuni per la valutazione degli alunni di scuola primaria e/o secondaria	✓	42,2%	40,8%	34,4%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)		69,7%	66,1%	64,2%
Inclusione	✓	91,9%	91,0%	88,7%
Metodologie didattiche innovative	✓	70,8%	70,3%	65,6%
Orientamento	✓	82,2%	81,7%	73,3%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	94,1%	92,2%	91,3%
Predisposizione di progetti specifici		70,3%	73,7%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti	✓	67,6%	67,4%	65,7%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate		49,2%	45,2%	41,9%
Raccordo con il territorio		71,4%	70,6%	71,3%
Temi disciplinari		53,0%	53,9%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)	✓	70,8%	69,6%	64,9%
Temi riferiti a più campi di esperienza di scuola dell'infanzia		45,9%	45,8%	45,7%
Altro argomento		33,5%	31,9%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.d Collaborazione tra docenti

3.6.d.1 Attività di collaborazione tra docenti

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola per attività di collaborazione attuata almeno una volta a settimana nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D10 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola FIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Organizzazione di attività in	70,0%	78,1%	77,3%	73,6%



compresenza con altri docenti				
Organizzazione di attività con sezioni diverse anche con bambini di età diversa	5,0%	36,2%	42,4%	48,7%
Osservazione della sezione di altri docenti per fornire loro dei feedback	17,5%	30,0%	34,9%	38,2%
Scambio di materiale didattico con i colleghi	65,0%	70,2%	73,5%	75,5%
Partecipazione ad attività di apprendimento professionale collaborativo (es. peer to peer)	15,0%	24,5%	27,7%	30,3%
Collaborazione con educatori e docenti di altri segmenti di istruzione per favorire una serena transizione dei bambini al grado scolastico successivo	22,5%	26,0%	24,8%	27,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.6.e Individuazione delle competenze

3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale				
	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Presenza di un archivio cartaceo o digitale	Sì	81,8%	80,8%	84,0%

I riferimenti sono percentuali.

Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale				
	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno		53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno	✓	25,6%	25,6%	25,6%

I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

La scuola investe nelle competenze del personale scolastico, promuovendone la formazione continua e favorendo un ambiente organizzativo funzionale alla crescita professionale. L'Istituto si distingue per la realizzazione di iniziative formative di buona qualità, progettate per rispondere efficacemente ai bisogni formativi del personale scolastico. Queste iniziative rappresentano un elemento fondamentale per la crescita professionale dei docenti e degli altri operatori, promuovendo un aggiornamento continuo e mirato. I finanziamenti erogati dall'Unione Europea (PNRR) hanno permesso di attivare corsi aventi a oggetto competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento, competenze linguistiche, discipline STEM. All'interno dell'Istituto sono attivi vari gruppi di lavoro composti sia da docenti dei diversi ordini di istruzione, quali il nucleo interno di valutazione (NIV), il team per l'innovazione digitale (TID), la commissione per il bullismo e il cyberbullismo, sia da docenti dello stesso ordine di scuola, come i dipartimenti. La collaborazione tra i membri di questi gruppi risulta generalmente buona, favorendo uno scambio costruttivo di idee, pratiche e strategie didattiche. Tale sinergia contribuisce sia al successo delle iniziative formative sia al

Punti di debolezza

La raccolta delle esigenze formative dei destinatari non avviene sempre in modo formale: mancano incontri dedicati e l'utilizzo di strumenti strutturati che permettano di rilevare in maniera sistematica i bisogni specifici del personale. La partecipazione ai corsi di formazione mostra una discrepanza di interesse tra docenti e personale ATA: la percentuale dei docenti che hanno preso parte ai corsi è superiore ai riferimenti provinciale, regionale e nazionale; quella del personale ATA risulta invece inferiore. Nonostante i tentativi fatti anche promuovendo la formazione di comunità di pratiche, la condivisione tra docenti di buone pratiche, metodologie, strumenti e materiali didattici non è sistematica né strutturale.



miglioramento complessivo del clima scolastico. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale risultano chiare e ben definite. Nella maggior parte dei casi gli incarichi vengono assegnati tenendo conto delle competenze effettivamente possedute dai singoli docenti e operatori, sulla base di quanto indicato nei documenti presenti nel fascicolo personale. Questo approccio consente di riconoscere e mettere in risalto le professionalità presenti all'interno dell'Istituto, favorendo la motivazione e il coinvolgimento del personale nelle attività scolastiche.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del



personale scolastico anche se non sempre raccoglie le esigenze formative dei soggetti destinatari in modo formale durante appositi incontri, oppure tramite strumenti strutturati. Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra di loro è buona. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	3	0,4	0,4	0,4

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	23,3%	18,8%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	0	6,6%	7,9%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	2,6%	3,3%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	1,2%	1,4%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	0,5%	1,3%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	3,8%	5,0%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	1	9,2%	9,7%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	4,0%	3,8%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	1,2%	1,0%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	2,6%	2,9%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	1	3,8%	4,5%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	2,6%	2,8%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	6,6%	5,9%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,8%	5,6%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse	0	1,2%	1,5%	1,4%



territoriale				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	11,1%	9,1%	8,1%
Altre attività	0	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	83,3%	83,6%	85,5%
La scuola è capofila per una rete		13,7%	12,5%	10,8%
La scuola è capofila per più reti		3,0%	4,0%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Stato	0	10,1%	13,5%	16,3%
Regione	0	11,2%	11,1%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	3	18,7%	21,8%	20,6%
Unione Europea	0	4,7%	3,7%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	3,9%	3,1%	4,9%
Scuole componenti la rete	0	51,4%	46,9%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione



[Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	0	7,0%	6,4%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	0	4,7%	4,8%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	3	63,1%	63,2%	58,9%
Per migliorare pratiche osservative/valutative	0	6,2%	4,6%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	0	2,3%	3,1%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	0	16,6%	17,9%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa		1,4	1,6	2,1
Convenzioni	3	18,1	18,8	13,3
Patti educativi di comunità	1	0,5	0,6	0,7
Accordi quadro		0,3	0,2	0,2
Altri accordi formalizzati	1	1,4	1,9	2,0
Totale accordi formalizzati	5	16,5	17,9	13,2

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	------------------------------------	----------------------------------	-----------------------



Altre scuole (escluse le reti di scuole)		6,5%	6,6%	6,5%
Università	✓	17,5%	17,2%	16,7%
Enti di ricerca		4,5%	4,1%	3,1%
Enti di formazione accreditati		7,3%	7,3%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)		10,6%	9,8%	8,4%
Associazioni sportive	✓	10,2%	10,0%	9,9%
Altre associazioni del Terzo settore (es. culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose)	✓	13,0%	13,0%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)	✓	14,1%	14,7%	15,0%
Azienda sanitaria locale	✓	8,0%	9,1%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)		3,1%	3,5%	6,4%
Altri soggetti esterni		5,2%	4,8%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	✓	11,1%	10,7%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico		5,3%	4,5%	4,3%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)		3,4%	2,9%	2,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,2%	1,0%	1,2%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		4,9%	5,6%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		6,1%	5,6%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento		7,8%	8,0%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,4%	1,5%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		6,2%	6,6%	6,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		6,1%	7,0%	7,4%



Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri		6,5%	6,3%	4,7%
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo		4,1%	4,1%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		3,8%	4,6%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		2,3%	2,7%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale	✓	10,1%	10,2%	11,0%
Servizio mensa		5,4%	4,4%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		4,4%	3,9%	3,6%
Altro oggetto	✓	4,1%	4,6%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia		17,0%	15,0%	17,9%
Scuola primaria		17,0%	15,0%	17,9%
Scuola secondaria di I grado		17,0%	15,0%	17,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola FIIC81000B			✓	
	Riferimento provinciale FIRENZE	18,5%	40,3%	25,0%	16,1%



	Riferimento regionale TOSCANA	16,7%	39,6%	26,4%	17,3%
	Riferimento nazionale	19,7%	41,8%	23,8%	14,7%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola FIIC81000B				✓
	Riferimento provinciale FIRENZE	0,0%	7,3%	25,8%	66,9%
	Riferimento regionale TOSCANA	0,0%	7,1%	28,0%	64,8%
	Riferimento nazionale	1,3%	12,8%	32,4%	53,6%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola FIIC81000B				✓
	Riferimento provinciale FIRENZE	0,0%	11,3%	23,4%	65,3%
	Riferimento regionale TOSCANA	0,2%	8,5%	25,4%	65,9%
	Riferimento nazionale	0,8%	9,4%	26,8%	63,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola FIIC81000B			✓	
	Riferimento provinciale FIRENZE	23,7%	45,4%	21,6%	9,3%
	Riferimento regionale TOSCANA	18,1%	46,8%	25,8%	9,3%
	Riferimento nazionale	16,0%	44,9%	27,5%	11,6%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola FIIC81000B				✓
	Riferimento provinciale FIRENZE	0,0%	7,2%	36,1%	56,7%
	Riferimento regionale TOSCANA	0,0%	5,8%	33,7%	60,5%
	Riferimento nazionale	0,3%	8,2%	35,1%	56,4%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola FIIC81000B				✓
	Riferimento provinciale FIRENZE	0,0%	12,4%	30,9%	56,7%
	Riferimento regionale TOSCANA	0,3%	9,3%	31,5%	58,9%
	Riferimento nazionale	0,5%	11,6%	34,4%	53,5%

I riferimenti sono percentuali.



Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola FIIC81000B		✓		
	Riferimento provinciale FIRENZE	46,2%	40,0%	12,5%	1,2%
	Riferimento regionale TOSCANA	34,1%	49,1%	13,1%	3,8%
	Riferimento nazionale	26,6%	48,8%	18,3%	6,3%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola FIIC81000B			✓	
	Riferimento provinciale FIRENZE	0,0%	12,5%	48,8%	38,8%
	Riferimento regionale TOSCANA	0,3%	14,1%	46,2%	39,4%
	Riferimento nazionale	0,6%	16,5%	42,7%	40,2%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola FIIC81000B			✓	
	Riferimento provinciale FIRENZE	1,2%	30,0%	42,5%	26,2%
	Riferimento regionale TOSCANA	1,6%	26,2%	41,2%	30,9%
	Riferimento nazionale	2,2%	26,5%	38,3%	33,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni		15,5%	15,9%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	15,7%	15,9%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,2%	15,4%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,9%	14,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		3,7%	2,6%	3,8%



Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		9,0%	9,4%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	10,8%	11,0%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		7,8%	7,4%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		5,4%	5,2%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		1,1%	0,8%	0,9%
Altra modalità		0,9%	1,7%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola FIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	15,5%	15,9%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	15,7%	15,9%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,2%	15,4%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,9%	14,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		3,7%	2,6%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		9,0%	9,4%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	10,8%	11,0%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		7,8%	7,4%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		5,4%	5,2%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		1,1%	0,8%	0,9%
Altra modalità		0,9%	1,7%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola FIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale



Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	15,5%	15,9%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	15,7%	15,9%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,2%	15,4%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,9%	14,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		3,7%	2,6%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	9,0%	9,4%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	10,8%	11,0%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		7,8%	7,4%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		5,4%	5,2%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		1,1%	0,8%	0,9%
Altra modalità		0,9%	1,7%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia		22,4%	22,7%	17,1%
Scuola primaria		26,5%	26,9%	22,3%
Scuola secondaria di I grado		28,6%	29,1%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia				
Scuola primaria				
Scuola secondaria di I grado				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC81000B	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia (in euro)		65,5	32,4	49,6
Scuola primaria (in euro)		31,2	21,7	30,9
Scuola secondaria di I grado (in euro)		28,7	23,5	32,9

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

La scuola attribuisce un ruolo centrale ai genitori nella definizione dei documenti fondamentali che regolano la vita scolastica. Attraverso il Consiglio d'Istituto, i genitori sono coinvolti in modo attivo nella definizione e nell'approvazione del Regolamento d'Istituto, del Patto di corresponsabilità e di altri documenti rilevanti. Questo coinvolgimento diretto permette di creare un clima di collaborazione e condivisione delle scelte educative e organizzative, favorendo così una maggiore coesione tra tutte le componenti della comunità scolastica. Oltre al coinvolgimento formale, la partecipazione dei genitori si manifesta anche attraverso una presenza significativa ai colloqui collettivi con i docenti e agli eventi e alle manifestazioni organizzati dalla scuola. Più della metà delle famiglie partecipa attivamente a questi momenti, contribuendo così alla costruzione di un dialogo costruttivo e continuo tra scuola e famiglia. Numerosi genitori si dedicano inoltre alla collaborazione pratica nella realizzazione di attività scolastiche, apportando un contributo concreto alla vita dell'istituto. L'Istituto si distingue come partner strategico nelle reti territoriali, partecipando a un numero di collaborazioni superiore ai riferimenti provinciali,

Punti di debolezza

L'Istituto non sempre favorisce in modo ottimale la partecipazione attiva di genitori e/o tutori alla vita scolastica. In particolare, non sono previsti servizi di custodia per i bambini durante le riunioni con i genitori, il che può rappresentare un ostacolo per le famiglie che vorrebbero essere coinvolte nelle attività scolastiche ma sono limitate da esigenze pratiche. Inoltre, la scuola non promuove iniziative rivolte a genitori e tutori, come seminari, corsi di formazione, interventi tematici o progetti specifici. Saltuariamente e in modo non strutturato sono stati somministrati ai genitori questionari di gradimento dell'offerta formativa, limitando così il coinvolgimento diretto delle famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella partecipazione ai processi scolastici.



regionali e nazionali. Questa scelta consapevole mira a migliorare le pratiche educative e didattiche, attraverso la condivisione di esperienze e risorse con altri soggetti del territorio. La scuola ha formalizzato accordi con una pluralità di soggetti pubblici e privati, tra cui Università, associazioni sportive e del terzo settore, autonomie locali e Unità Sanitarie Locali (USL). Tali accordi sono finalizzati alla realizzazione di eventi, progetti e iniziative didattiche, educative, sportive, motorie e culturali di interesse territoriale. Inoltre, questi partenariati permettono di offrire attività di formazione e aggiornamento dedicate al personale scolastico, contribuendo così all'elevazione della qualità dell'offerta formativa. Si evidenzia infine che la scuola non ha richiesto alle famiglie il versamento di un contributo volontario.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la



loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Favorire l'interscambio tra le discipline, incrementare il lavoro dei dipartimenti disciplinari, individuare le linee comuni dei piani di lavoro individuali e favorire la comunicazione

TRAGUARDO

Promuovere la realizzazione di un curriculum integrato, multidisciplinare e rispondente alle esigenze del territorio



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Sperimentare l'insegnamento per 'classi aperte' o laboratori tematici in cui alunni di sezioni diverse lavorino insieme su progetti multidisciplinari.
2. **Inclusione e differenziazione**
Sperimentare in ogni classe delle attività di didattica laboratoriale anche a piccoli gruppi nel corso dell'anno, facilitando il tutoraggio tra pari e l'uso di materiali semplificati per favorire la partecipazione di ogni alunno secondo le proprie capacità.
3. **Continuità e orientamento**
Creare una repository digitale condivisa tra i dipartimenti dei diversi ordini di scuola per la raccolta e lo scambio di materiali didattici e buone pratiche, facilitando la comunicazione interna e il raccordo tra i segmenti.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere momenti di auto-formazione e scambio di buone pratiche all'interno dei dipartimenti, in cui docenti con competenze specifiche condividano con i colleghi metodologie didattiche innovative e strumenti per il curriculum integrato.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare l'uso di piattaforme collaborative digitali per la gestione del lavoro dei dipartimenti, al fine di facilitare la co-progettazione dei piani di lavoro e la circolazione tempestiva delle informazioni tra i docenti.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Ridurre la percentuale di alunni che si collocano nei livelli di competenza 1 e 2 nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese garantendo il raggiungimento dei traguardi essenziali per tutti gli studenti al termine del ciclo di studi.

TRAGUARDO

Ridurre la varianza tra le classi stabilizzando i risultati intorno al valore medio d'Istituto sia in Italiano che in Matematica ed Inglese.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare la didattica laboratoriale e l'apprendimento cooperativo promuovendo contesti di apprendimento che stimolino il pensiero critico e la risoluzione di problemi complessi in situazioni non note.
2. **Continuità e orientamento**
Potenziare l'uso di strumenti e momenti di incontro tra docenti di ordine diverso per condividerne le metodologie.
3. **Continuità e orientamento**
Sviluppare un sistema di monitoraggio verticale degli esiti di apprendimento, basato sull'analisi congiunta dei dati Invalsi per identificare tempestivamente le lacune formative nel passaggio tra i segmenti scolastici.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare gli incontri di passaggio informazioni tra i docenti delle classi in uscita e quelli delle classi in entrata per condividere i profili degli alunni, con particolare attenzione agli aspetti relazionali e al benessere scolastico.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Sviluppare modalità innovative di restituzione dei dati Invalsi alle famiglie, attraverso report chiari che evidenzino il progresso formativo dell'alunno e le azioni di potenziamento messe in atto dalla scuola.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Pubblicare sul sito della scuola o inviare alle famiglie una guida semplice che spieghi cosa sono le prove Invalsi e come vengono utilizzati i risultati per migliorare la scuola.





Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITÀ

Promuovere il benessere psicofisico e relazionale degli alunni durante le fasi di transizione scolastica, garantendo un passaggio sereno tra i diversi ordini di scuola e creando un percorso formativo unitario senza brusche interruzioni tra le fasi di crescita.

TRAGUARDO

Ridurre gli episodi di disagio relazionale e le difficoltà di adattamento nel primo anno di ogni nuovo ciclo, aumentando la percentuale di alunni che vivono con serenità e motivazione il passaggio tra i diversi segmenti scolastici.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere l'adozione di atteggiamenti consapevoli e positivi dentro e fuori l'ambiente scolastico.
2. **Inclusione e differenziazione**
Incrementare le attività rivolte a studenti stranieri e BES realizzando progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.
3. **Continuità e orientamento**
Potenziare l'uso di strumenti e momenti di incontro tra docenti di ordine diverso per condividerne le metodologie.
4. **Continuità e orientamento**
Favorire la nascita di comunità di pratiche tra i docenti dei diversi ordini per la condivisione e l'allineamento delle metodologie didattico-educative, al fine di garantire la coerenza degli approcci relazionali e dei modelli di accoglienza nel passaggio tra i segmenti scolastici.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere percorsi di formazione continua e di ricerca-azione incentrati sulla didattica verticale e sulle dinamiche relazionali nel passaggio di grado, al fine di accrescere le competenze dei docenti nella gestione dei processi di continuità educativa.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Implementare pratiche di tutoraggio tra pari e attività finalizzate a migliorare il clima relazionale tra alunni di diversi ordini e a consolidare l'alleanza educativa con le famiglie, riducendo le ansie legate ai passaggi di grado attraverso una progettualità d'Istituto trasparente e partecipata.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione



Le priorità sono state scelte sulla base di quanto emerso durante il processo di autovalutazione, tenendo conto anche di quanto previsto e non del tutto conseguito nel precedente triennio.